

COMUNE DI SCANDICCI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MARZO 2023

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di marzo alle ore 15:35 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari e ai sensi dell'art. 7/bis del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica [Appendice al vigente Regolamento del Consiglio] si è riunito in forma mista il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

- **Fallani Sandro**
- **Pacini Giacomo, collegato da remoto**
- **Brunetti Elda**
- **Pacinotti Stefano**
- **Lazzeri Loretta**
- **Capano Ilaria**
- **Vignoli Tiziana**
- **Francioli Tommaso**
- **Bonechi Daniela**
- **D'Andrea Laura**
- **Forlucci Cecilia**
- **Vari Alessio**
- **Pecorini Ilaria**
- **Giulivo Dario**
- **Babazzi Alessio**
- **Baldini Luigi**
- **Meriggi Enrico**
- **Braccini Christian**
- **Salvadori Alessandro**
- **Carti Luca**
- **Tallarico Bruno Francesco**

ASSENTI i Sigg.ri:

- **Porfido Alberico**
- **Morandi Claudia**
- **Batistini Leonardo**
- **Bencini Valerio**

Presenti n. 21 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: C. Braccini, T. Vignoli e I. Capano.

Risultano altresì presenti gli Assessori: A. Giorgi, A. Franceschi, B. Lombardini, I. Palomba e Y. Kashi Zadeh.

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

La Presidente L. Lazzeri: “Allora, complessivamente, per quanto riguarda le interrogazioni, sono un’ora complessivamente in tutto, sennò dopo dobbiamo passare alle delibere. Quindi passo rapidamente, do la parola al Sindaco per due comunicazioni, prego Signor Sindaco.”

Il Sindaco S. Fallani: “Grazie Presidente. Benvenuti Consiglieri. Cercherò di essere brevissimo. Due comunicazioni al Consiglio. In questi giorni è venuto a mancare un nostro ex collega, Paolo Papi. Ringrazio la Presidente L. Lazzeri che, insieme al Consigliere Baldini, ha presenziato ai funerali dell’ex Consigliere Comunale. Ho contattato personalmente la famiglia, il figlio Patrizio a cui ho portato le condoglianze di tutto il Comune e mie personali. Paolo Papi, del ‘39, scandiccese di nascita, uno degli ultimi scandiccesi nato a Scandicci. È stato Consigliere Comunale per due mandati a cavallo degli anni 2000. Lo ricordo anche personalmente che ha svolto il suo incarico in modo appassionato e coerente, portando all’interno del Consiglio sempre dai banchi dell’opposizione stimoli per un confronto propositivo a favore della crescita della nostra Città. Ha sempre coniugato la passione politica con l’impegno civile e l’interesse per il volontariato, mettendo a disposizione le sue competenze umane e professionali. Rinnovo le mie personali, e credo quelle di tutto il Consiglio e della Giunta, le condoglianze alla moglie, ai figli e ai parenti e agli amici. La seconda comunicazione riguarda il rinnovo delle cariche sia come Consigliere e Presidente, sia come Sindaci Revisori di Farma.net. Ringrazio la Segretaria comunale e gli uffici che hanno già preparato gli atti. Credo che nei prossimi giorni, ritengo insomma nei giorni successivi a Pasqua, nell’imminenza anche dell’approvazione del bilancio farò un avviso pubblico per poter dire a chi vuole far parte di Farma.net di poter presentare le domande relative. Ultimissima cosa, gli ultimi dieci secondi, avete visto che insieme al Vicariato di Scandicci abbiamo iniziato giovedì scorso un percorso di avvicinamento al quarantennale del nostro Santo Patrono, San Zanobi. Reinvito tutti voi alla celebrazione in piazza Resistenza, che si terrà il giorno 10 di maggio alle ore 18 in piazza Resistenza, la celebrazione della messa per San Zanobi. Inviterò anche tutti gli altri Sindaci del territorio. Abbiamo altri tre incontri di preparazione con il Sindaco della Città Metropolitana, Dario Nardella che presenterà “La Città universale” il 13 di aprile; il 20 di aprile con l’abate di San Miniato a Monte, Padre Bernardo Francesco Gianni e il 5 di maggio con il Sindaco di Prato, ma principalmente delegato nazionale all’immigrazione di Anci, il Sindaco di Prato Matteo Biffoni. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Signor Sindaco. Do ora la parola al Consigliere Pacinotti per una comunicazione istituzionale.”

Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]: “Grazie Presidente. La mia comunicazione riguarda la costituzione del Gruppo Azione, Italia Viva, RenewEurope. Dopo quasi quattro anni dalla nascita del nostro Partito siamo arrivati a questo risultato, del quale siamo certamente soddisfatti ma che ci ispira anche una profonda riflessione sulla correttezza che dovrebbe presiedere anche tra i Partiti di maggioranza. Certamente il fatto che arriviamo solo oggi alla costituzione del Gruppo Azione, Italia Viva, RenewEurope, è sintomo di alcuni intoppi e comportamenti direi personalistici che hanno ispirato i rapporti tra i Gruppi consiliari, di opposizione ma anche purtroppo di maggioranza, e che certo non hanno aiutato a portare avanti un lavoro di qualità a favore di tutti gli scandiccesi. Inoltre arrivare solo oggi alla costituzione del Gruppo ha tenuto il Consiglio Comunale nella assurda condizione di avere un Gruppo Misto composto da ben otto Consiglieri e questo ha costretto noi, Consiglieri di Italia Viva, a restare in un Gruppo con colleghi con valori e comportamenti opposti ai nostri. Come primo proposito da Capogruppo per il termine della legislatura e della prossima, nella quale sono certo che il nostro Partito e questo Gruppo ci saranno e sarà più forte e più numeroso di prima, spero che il nostro spirito sincero e basato sulle idee e non sulla lotta alle persone, possa ispirare l’operato dell’attuale maggioranza. Chiudo unendomi all’intervento del Sindaco esprimendo a nome del mio Gruppo le più sentite condoglianze alla famiglia Papi, riservando un particolare pensiero a Tiziana, Maria, Laura e Patrizio. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Pacinotti. Do ora la parola alla Consigliera Bonechi per la sua comunicazione. Prego.”

La Consigliera D. Bonechi [Gruppo Partito Democratico]: “Buonasera a tutti. La mia comunicazione riguarda un fatto ormai accaduto più di un mese fa, il 18 di febbraio, quando davanti al liceo classico Michelangelo sono stati assaliti e pestati due studenti dello stesso liceo da parte di un gruppo organizzato appartenente alle formazioni neofasciste Avanguardia studentesca e Cassaggi. Successivamente la Preside del liceo scientifico Leonardo Da Vinci, dott.ssa Annalisa Savino, che è cittadina di Scandicci, nostra concittadina, ha ritenuto opportuno scrivere una lettera ai suoi ragazzi e alle ragazze della sua scuola richiamando la nostra Costituzione fondata sull’antifascismo e invitando gli studenti a non essere indifferenti davanti ad episodi di violenza. Queste sono le parole che lei ha utilizzato nella sua lettera. Abbiamo tutti bisogno di avere fiducia nel futuro e di aprirci al mondo, condannando sempre la violenza e la prepotenza, e ancora, senza illudersi che questo disgustoso rigurgito passi da sé. Lo pensavano anche tanti italiani per bene cento anni fa, ma non è andata così. La storia ci insegna che proprio da singoli episodi come questo, è sorto con il Fascismo uno dei periodi più bui della storia del nostro Paese, quindi di fronte al commento che poi il Ministro dell’Istruzione e del Merito Valditara riguardo a questa lettera della Preside. È una lettera, queste sono le sue parole, “del tutto impropria. Mi è dispiaciuto leggerla, non compete ad una Preside lanciare messaggi di questo tipo.” Poi ancora: “Sono iniziative strumentali che esprimono una politicizzazione che auspico che non abbia più posto nelle scuole, se l’atteggiamento

dovesse persistere” ecco la minaccia: “Vedremo se sarà necessario prendere misure.” A mio parere invece le parole della dottoressa Savino agli studenti del liceo sono e rimarranno un esempio di buona scuola, di alta educazione civica e morale, un insegnamento dei valori della nostra Costituzione, sulla quale anche il Ministro ha giurato. I fatti di Firenze sono gravi. Ancora più grave è il silenzio di chi non ha voluto trovare parole per condannarli, pertanto nel ribadire la massima stima verso la Dirigente del liceo scientifico Leonardo Da Vinci, Annalisa Savino, le rivolgo solidarietà e vicinanza per il grave attacco subito. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Bonechi. Do la parola adesso al Consigliere Baldini per le sue due comunicazioni. Prego, Consigliere.”

Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Volevo anche io commemorare il collega Papi Paolo, che insieme a me è stato Consigliere in questo Consiglio nell’ambito del Gruppo consiliare del CCD, Centro Cristiano Democratico. Ha dato il suo contributo alla politica cittadina, ma non lo voglio ricordare solo nel ruolo di Consigliere comunale, ma anche perché ha espletato volontariato e attività sociali in tante altre organizzazioni qui, istituzioni del nostro Comune, come la Parrocchia di Santa Maria e anche la società Aurora. Tutto questo naturalmente in maniera volontaria e, come dire, tutta a favore di tutta la cittadinanza. Lo ricordo e mando ancora una volta le mie condoglianze alla famiglia che oggi ho avuto modo di espletare nell’ambito del funerale. Bene, io avrei anche una seconda comunicazione. Uso la comunicazione in maniera così da non, come dire, creare contrasti, diversità eccetera, esprimo la mia opinione personale, in quanto ho valutato, mi sono informato, ho, come dire, fatto ricavi, eccetera. Io sono, come tutti possono, la Presidente ad esempio del Comitato della Memoria, la Presidente del Consiglio, sono sempre stato ligio a tutte le manifestazioni antifasciste, non solo come un dovere, ma anche come interessatissima partecipazione, ad esempio lo è stata nell’ultima in particolare, quella organizzata molto bene dall’Amministrazione Comunale, con il supporto dell’Amministrazione Comunale, poi ovviamente con il Presidente eccetera, nell’Auditorium comunale, il Rogers, come si chiama, ma non ho partecipato alla manifestazione denominata “Barricate di Scandicci”, perché non mi sembra che in quell’occasione ci sia la celebrazione di un avvenimento antifascista. Anche se a volte l’Amministrazione comunale in passato ha celebrato questo evento con il titolo “Il popolo di Scandicci si oppose con le armi alla canaglia fascista”, questo, a mio parere è un falso storico. Analizzando i documenti dell’epoca, soprattutto alcune date significative le cose sono andate in maniera diversa, si può semmai classificare l’episodio come un atto rivoluzionario nei confronti dello Stato, che purtroppo come altri simili, ricordiamo il Biennio Rosso 1910-1920, con l’occupazione delle fabbriche, gli espropri ai proprietari di fattorie, negozi, alimentarono la paura dei cittadini che aimé, si rifugiarono nella braccia del fascismo, come male minore, sperando di salvaguardare la propria tranquillità contro il disordine e le violenze. Infatti il 21 gennaio del 1921 dal Congresso di Livorno del Partito Socialista Italiano nacque il Partito Comunista d’Italia, che, vista la vittoriosa rivoluzione bolscevica in Russia,

riteneva che anche in Italia ci fossero le condizioni propizie per prendere il potere con metodi rivoluzionari, abbandonando il metodo democratico propugnato dal PSI col suo leader Turati. Nelle elezioni politiche del 16 novembre '19, legge proporzionale, voto 21 anni maschi con fatto militare, il PSI aveva eletto 156 deputati, il Partito Popolare 123 e il Partito Liberale Democratico 96. Anche nelle elezioni politiche del 15 maggio del '21, votavano i maschi maggiorenni in proporzionale con preferenza il PSI ottenne 123 seggi, il Partito Popolare 108 e il Blocco Nazionale, oggi diremmo "le destre", solo 105. Nel Blocco Nazionale erano presenti i Liberali Giolittiani, l'Associazione Nazionalista e i Fasci di combattimento, fondati il 23 marzo del '19 da Mussolini, che elessero solo 35 deputati, tra cui Mussolini. Il partito fascista elesse 2 deputati con 29.000 voti. Il 7 novembre del '21 fu fondato ufficialmente il Partito Nazionale fascista. Ritornando all'episodio in questione, alcuni cittadini, tra cui anche qualche Amministratore del Comune di Scandicci, che avevano abbracciato il nuovo partito avevano [malfunzionamento audioregistrazione] ostruito all'altezza del Ponte sulla Greve, all'incrocio via Poccianti Via Roma il passaggio da Firenze verso le colline. Insomma, come si direbbe oggi, avevano effettuato un blocco stradale su una vitale via di comunicazione dell'epoca, che collegava un'importante area produttiva alla Città. L'economia del tempo si basava principalmente sulla produzione di beni agricoli e di allevamento, necessari anche per approvvigionare la Città. Lo Stato, certamente Stato liberal monarchico del tempo, dove ancora non vigeva nemmeno il suffragio universale, tanto meno l'attenzione ai problemi sociali, non poteva certo tollerare che un altro potere si sostituisse a se stesso nel garantire la libera circolazione nelle strade, ne sarebbe venuta meno la sua esistenza. Infatti fece intervenire due carabinieri di Scandicci, che, visto l'impari numero, furono costretti alla fuga. Allora da Firenze venne una batteria di artiglieria che ripristinò la viabilità. I rivoltosi, dice la cronaca, fuggirono ma poi furono arrestati e processati. Quindi questo episodio fu un atto rivoluzionario contro lo Stato, certo, Stato liberale, ma non ancora fascista. Non contro i fascisti, anche se episodi di violenza fascista già avvenivano nei confronti delle sedi e degli esponenti di sinistra. Forse episodi come questo indebolivano la capacità dello Stato di garantire la convivenza civile di tutti alimentando invero la paura dei cittadini e la loro ricerca di qualcuno che li avrebbe potuti tutelare. Infatti purtroppo il 27 ottobre del '22 con la Marcia su Roma Mussolini andò al potere. Infine, nelle elezioni politiche del 6 aprile '24 in un clima di intimidazione con la Legge Acerbo proporzionale e il premio di maggioranza dei due terzi e preferenza, elettorato passivo da 30 a 25 anni la lista nazionale comprendente il partito Nazionale fascista ottenne il 64% dei voti e 374 seggi. Il PP, Partito popolare solo il 9% e 39 seggi. Il Partito Socialista Unitario solo il 5,9 e solo 24 seggi; il Partito Comunista d'Italia, appena nato, il 3,74% e 19 seggi. Con il 1925 si accentuò il carattere repressivo di stampo fascista fino alla completa soppressione delle libertà democratiche. Ne valeva la pena di giocare alla rivoluzione per ottenere questi risultati? Purtroppo la sinistra italiana ha sempre avuto un problema: riformismo o massimalismo? Democrazia o comunismo? Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Baldini. Do la parola al Consigliere Carti per la comunicazione.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]: “Sì. Mi associo alle condoglianze per la scomparsa di Paolo Papi e ringrazio il Sindaco per le parole che ha detto. In poche parole è riuscito a riassumere le attività. Io ho avuto occasione di collaborare moltissimo con Paolo, sia quando era nel CCD, sia successivamente con il PDL nel quale io ero coordinatore di Forza Italia in quegli anni. Devo dire che è stata una persona estremamente corretta, ci lascia un grande vuoto. Mando le condoglianze alla famiglia a nome mio personale e del partito di Forza Italia. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti.”

Punto n. 1

Interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier su via Don Milani

Si da atto che rispetto all'appello iniziale è entrato in aula il Consigliere L. Batistini: presenti n. 22, assenti n. 3.

Rispetto all'appello iniziale è entrata in aula anche l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Adesso passiamo alle interpellanze. Va bene e ho l'interpellanza numero 1 del gruppo lega Salvini premier su via Don Milani. Volevo capire se si può dare per letta o l'ha illustra brevemente il Consigliere e poi c'è la risposta dell'Assessore. La illustra Consigliere? Va bene. Perfetto.”

Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Ma è semplicemente un'interpellanza per sollecitare sia l'Amministrazione che eventualmente con Alia, o chi di dovere, di rendere l'area in adiacente da una parte e dall'altra di via di Capannuccia, di via, non mi ricordo come si chiama, di via Milani, giusto, perché ci sono delle sporchie, diciamo nettezza da tutte e due le parti dei bordi della strada, ma poi ci sono anche dei, delle aree pubbliche comunali, che in effetti non vengono; gli alberi sono secchi; ci sono alcuni ingombranti con delle cataste di legna e poi gli alberi non sono minimamente potati ; i prati neanche tagliati. Insomma si chiede se il l'Amministrazione diciamo pone come dire la sua attenzione e soprattutto fa qualcosa perché sarebbe veramente in quell'area lì lo spazio per le famiglie, i bambini. Voglio dire non c'è altro. Prima c'è il parcheggio e poi c'è la strada statale, grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Baldini. Prego Assessora Lombardini.”

Assessora B. Lombardini: “Sì, grazie Presidente. Dunque mi spiace che si consideri l'area di Don Milani, di via Milani mal tenuta sia per quanto riguarda la pulizia, sia per quanto concerne il verde pubblico, il verde pubblico. Premetto che

fino al 2021 quella era un'area abbastanza problematica, perché ci venivano segnalati con una certa frequenza tutta una serie di abbandoni essendo una zona di passaggio e limitrofa anche ad un altro, ad un'altra area servita diversamente per quanto concerne la raccolta dei rifiuti e per questo motivo da un paio di anni siamo appunto passati ad un sistema di raccolta con il porta a porta, sistema che infatti è riuscito a cambiare e modificare in maniera radicale tutto quello che concerne la parte degli abbandoni e quindi la raccolta dei rifiuti ed è proprio anche per questo motivo che da quel momento in poi non ci sono state più segnalazioni da parte dei residenti a questa amministrazione per quanto riguarda appunto i rifiuti, gli abbandoni e quant'altro. E quindi la problematica relativa è stata appunto superata attraverso l'inserimento di una raccolta porta a porta. E' evidente che se talvolta ci sono dei rifiuti aggiuntivi in questo senso l'Amministrazione si fa carico di segnalare e sollecitare Alia per effettuare una pulizia aggiuntiva e più profonda. In questo senso colgo la sollecitazione, l'interrogazione del Consigliere. Per quanto riguarda invece il verde pubblico ci tengo a sottolineare due aspetti. Allora innanzitutto si tratta di un'area a verde pubblico che viene sfalciata 7 volte l'anno come tutte le altre aree a verde pubblico del Comune di Scandicci e in particolar modo viene effettuato uno sfalcio anche in quell'area di prossimità rispetto, prospiciente alle abitazioni che in passato la parte residente lì ci ha più volte sollecitato. Essendo parte pubblica viene, viene sfalciata anche questa parte, quindi c'è un'attenzione al decoro di quell'area abbastanza importante e significativa. Per quanto riguarda invece le alberature preciso due aspetti. Il primo è che l'agronomo che collabora con l'Amministrazione Comunale e che effettua un sondaggio di tutte le alberature presenti sul territorio, lo ha effettuato nel mese di febbraio senza rilevare alcuna criticità in ordine alla stabilità ed alla sicurezza delle alberature presenti nella piazzetta di Don Milani, mentre per quanto riguarda le potature che sono state effettuate all'ultimo fortunale che c'è stato nel mese di agosto del 2022 appunto sono stati potati gli alberi che sono ritenuti opportuni. Ecco, noi nel momento in cui c'è un'effettiva esigenza e c'è un effettivo bisogno, che poi ci siano sollecitazioni da parte di cittadini che rilevano che ci sono dei rami secchi, noi sicuramente ci affidiamo per una valutazione di carattere tecnico sicuramente ai professionisti. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Si ritiene soddisfatto Consigliere Baldini?”

Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “L'interpellanza è di qualche mese fa e le mie foto sono ancora prima dell'interpellanza. io le foto ce l'ho e dimostrano questo. Non è tanto il fatto che non funziona la raccolta della nettezza, è che ci sono dei rifiuti abbandonati e questi io, quando ho fatto le fotografie, sinceramente non ci sono ripassato e quello che ho rappresentato l'ho visto e fotografato. Ora sei nel frattempo della discussione l'Amministrazione ha già provveduto grazie mille, mi fa piacere. Meglio ancora di aver discusso l'interpellanza. Io ci ripasserò per vedere se quanto affermato dall'Assessore, diciamo così corrisponde al vero. A me risultava, ripeto con le foto di parecchi mesi fa, ormai di questo si tratta, che le condizioni fossero quelle che ho rappresentato io. Comunque anche se non lo fossero, diciamo così, nel frattempo io inviterei l'Amministrazione, l'Assessore, diciamo così a provvedere in ogni caso se non ha provveduto

complessivamente perché quelle aree dietro mi dicono che sono aree pubbliche, non dei privati, oltre ai bordi della strada: ci sono dei giardini pubblici anche se tenuti così, in maniera diciamo all'inglese si potrebbe dire, senza grandi attrezzature, senza niente. Ecco, comunque io segnalo questo. Andrò a vedere e se è stato fatto, bene. Mi fa piacere. Sarò soddisfatto quando le cose saranno messe a posto. Se lo sono già state bene: sono già soddisfatto ora. Se lo saranno quando saranno messe a posto, sarò soddisfatto.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie. Consigliere Baldini.”

(Vedi deliberazione n. 10 del 30/03/2023)

PUNTO N. 2

Interpellanza del Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC su segnaletica stradale fermata bus Viale Europa

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale è entrato in aula il Consigliere L. Batistini: presenti n. 22, assenti n. 3; è altresì entrata in aula l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo all'interpellanza numero 2: interpellanza del gruppo Centrodestra per Scandicci, Forza Italia, UDC su segnaletica stradale fermata bus viale Europa. Consigliere Carti la illustra brevemente anche questa?”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]: “Una parola velocissima. Lì c'è un problema diciamo di automobili che bloccano praticamente è l'uso delle del bus per le persone disabili e quindi si tratta di capire come può essere trovata una soluzione per risolvere questo problema, in quanto i disabili vengono lì perché hanno un'officina proprio di fronte alla fermata del bus dove possono riparare i loro mezzi. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Bene, do la parola all'Assessore Kashi Zadeh per la risposta, prego.”

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: “Grazie Presidente. Se ho capito bene l'interrogazione riguarda la segnaletica orizzontale mancante davanti alla fermata del bus del trasporto pubblico locale in viale Europa rispetto a questo vediamo la segnalazione nei prossimi giorni con gli uffici sicuramente ci muoveremo per risanare la mancanza della segnaletica orizzontale lì in viale Europa. Per quanto invece riguarda la, la parte relativa alla mobilità universale è un tema caro anche a noi e negli anni abbiamo dimostrato di lavorarci molto e continueremo a lavorare in tal senso.”

La Presidente L. Lazzeri: “Prego.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]: “Sì, mi ritengo soddisfatto della risposta. Grazie.”

(Vedi deliberazione n. 11 del 30/03/2023)

Punto n. 3

Interrogazione del Gruppo Misto su "Rimozione veicoli sul territorio di Scandicci"

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula i Consiglieri L. Batistini e C. Morandi: presenti n. 23, assenti n. 2. È altresì entrata in aula l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie. Bene, passiamo all'interrogazione al punto n. 3: interrogazione del Gruppo Misto su rimozione veicoli sul territorio di Scandicci. Consigliere Meriggi? Bene, la dà per letta. Assessore Zadeh, prego."

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: "Grazie Presidente. In merito a quanto richiesto dal Consigliere Meriggi si informa che si è reso indispensabile provvedere ad una gara per la gestione della rimozione dei veicoli in quanto obbligo di legge, a seguito anche da parte della prefettura della lista delle depositerie aventi i requisiti necessari. E' stata dunque eseguito una gara a cui potevano partecipare le persone e le aziende che avevano i requisiti indicati per legge e a seguito abbiamo approvato anche la parte legata al tariffario inerente le rimozioni a cui ovviamente ci stiamo attenendo. Per quanto riguarda invece la comunicazione a me giù gli uffici mi hanno informato di aver comunicato alla persona che aveva prima la gestione delle rimozioni, la comunicazione della cessazione del servizio."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie. Sì, prego Consigliere Meriggi?"

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: "Grazie, se l'Assessore mi può dare copia del bando, gentilmente così lo consulto brevemente per quanto non gli sia stata data nessuna comunicazione: ne sono sicuro perché ho parlato personalmente con l'azienda. Quindi loro non sapevano niente, un'azienda storica del territorio di Scandicci. È da anni che seguiva questo, questo lavoro. Non è stata trattata bene dall'Amministrazione Comunale, a prescindere dal fatto che c'è un bando e che si fa una riassegnazione. Non metto in dubbio che non ci sia stata, che non sia regolare. Fughiamo i dubbi da questa cosa qui. Non metto in dubbio che sia tutto regolare, però non sono stati, non si meritavano, secondo me, un trattamento del genere perché ripeto: io ho parlato con l'azienda e l'azienda cascava dalle nuvole. In più, in più la ditta nuova e aggiudicataria il primo sabato di mercato settimanale che doveva rimuovere un veicolo, non è stata in grado neanche di rimuoverlo: è rimasto lì tutto il giorno perché non sono riusciti. Ora magari col tempo affineranno le loro tecniche e riusciranno a dare un servizio, però, come presentazione, è stata anche una presentazione pessima. Assessore ho fatto questa interrogazione principalmente perché mi sembra che l'azienda non sia stata trattata nel miglior modo possibile. È per questo che poi, ripeto, se mi fa avere una copia del bando dell'assegnatario la ringrazio."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Consigliere Meriggi."

(Vedi deliberazione n. 12 del 30/03/2023)

Punto n. 4

Interrogazione del Gruppo Misto su "dati relativi alle iscrizioni dei bambini ai nidi comunali"

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso all'interrogazione numero 4: interrogazione del gruppo Misto sui dati relativi all'iscrizione dei bambini ai nidi comunali. Prego Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Ha ragione lui. Stavolta ha ragione Braccini. Braccini Sindaco. La trasformo a risposta scritta Presidente, scusi. C'è stato un qui pro quo quando l'ho presentata: ho sbagliato, chiedo scusa a tutti.”

La Presidente L. Lazzeri: “Bene. Grazie.”

(Vedi deliberazione n. 13 del 30/03/2023)

Punto n. 5

Interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier su "Siccità e provvedimenti per contrastarla"

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula i Consiglieri L. Batistini e C. Morandi: presenti n. 23, assenti n. 2. È altresì entrata in aula l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 5: interpellanza del Gruppo Lega Salvini premier su siccità e provvedimenti per contrastarla. Consigliere Salvadori la dà per letta? La illustra rapidamente? No. Sì. Prego.”

Il Consigliere A. Salvadori [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Sì. Solamente per dire due parole. E la considero sicuramente letta. Però vorrei un attimo focalizzare l'attenzione sull'argomento che è un argomento che mi preme particolarmente, che è quello di attualità del momento cioè che noi stiamo passando: la siccità e, e quindi volevo sapere da questa Amministrazione se eventualmente veniva regolarmente applicata una legge che prevede appunto dei provvedimenti, soprattutto sui nuovi edifici per garantire perlomeno un piccolo apporto idrico tramite la pluvialità, questo e basta.”

La Presidente L. Lazzeri: “Sì, grazie Consigliere. Prego l'Assessora Lombardini per la risposta, prego.”

L'Assessora B. Lombardini: “Grazie Presidente. Dunque ringrazio il Consigliere di questa interrogazione perché ci dà l'occasione di parlare di un tema che ormai è diventato un'urgenza. Il cambiamento climatico non è più un cambiamento, ma è diventato un dato di fatto e quindi la questione della siccità è particolarmente importante da valutare per le generazioni future soprattutto. Siamo sempre stati abituati a non avere problemi di acqua, mentre adesso ci stiamo già ponendo il problema per quest'estate perché probabilmente, probabilmente dopo un anno e mezzo di diminuzioni significative di oltre il 70%-80% della pluvialità, ci troveremo ad

affrontare un'estate particolarmente problematica. Detto questo la interrogazione si basa su una questione ben specifica ovvero se sono applicate sul territorio comunale le normative che concernono appunto il risparmio idrico attraverso il riutilizzo delle acque piovane. Il regolamento urbano di Scandicci prevede quale obbligo per le nuove costruzioni di effettuare una progettazione degli immobili in applicazione dei criteri propri del risparmio idrico e quindi questo è richiamato all'interno del nostro regolamento Urbano, proprio per far sì che tutte le nuove costruzioni che, ormai da diversi anni, si, diciamo, attengano in maniera più scrupolosa a quella che è la parte ambientale e del rispetto quindi del risparmio idrico. Quindi la risposta all'interrogazione è assolutamente applicata in base al nostro regolamento. Per quanto riguarda la parte e questo riguarda anche gli edifici pubblici e quindi nel momento in cui vengono progettati si tiene conto ovviamente di questi criteri normativi che a carattere nazionale sono, sono stati emanati nel 2000, nel 2008. Ciò non toglie che questo da solo non sia sufficiente di per sé perché naturalmente essendoci una sempre maggiore diminuzione del, delle piogge, questo comporta doversi adeguare anche da un punto di vista del verde pubblico, parlo di questa parte qua e il nostro ufficio ormai da un paio di anni sia improntato a cercare di risparmiare l'utilizzo dell'acqua nella maniera più importante possibile e questo attraverso l'utilizzo di specie che richiedono un minor quantitativo di acqua per il loro sostentamento, l' utilizzo del sistema di irrigazione gocciolante che consente un risparmio importante di acqua in maniera percentuale oltre 50 e 60% e soprattutto usando anche dei materiali tecnologici che inseriti all'interno dell'apparato radicale delle piante consentono appunto di trattenere più acqua possibile nel momento dell'annaffiatura unito all'utilizzo dei nostri pozzi che vanno sì, che vanno in falda naturalmente con il sistema gocciolante, che dicevo prima, si cerca di risparmiare il più possibile l'acqua per l'annaffiatura degli spazi verdi dell'Amministrazione.”

La Presidente L. Lazzeri: “Sì, grazie Assessora Lombardini. Prego Consigliere.”

Il Consigliere A. Salvadori [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Ringrazio l'Assessore Lombardini per la per la risposta, però io volevo precisare due cose: allora per quanto riguarda la legge allora io ho fatto questa interpellanza perché interpellando diversi addetti ai lavori mi era pervenuto che questa legge venisse applicata non sempre e non regolarmente. Quindi ovviamente essendo comunque in relazione, ho voluto sentire quello che era da parte dell'Amministrazione la, la verità e cioè se l'applicazione c'è. E comunque sicuramente l'argomento è estremamente ampio e tutto quello che si potrebbe fare per andare incontro a questa problematica è ampio anche perché la politica c'ha negli ultimi anni dimostrato che le cose si affrontano e i problemi si affrontano al momento che si presentano. Invece sarebbe molto importante poter partire da lontano e arrivare prima, preparati al problema che poi si presenta nel momento quindi la ringrazio quindi. Da parte sua la risposta è esaustiva sicuramente. Grazie.”

(Vedi deliberazione n. 13 del 30/03/2023)

Punto n. 7

Interpellanza del Gruppo Centro Destra, FI, UDC su "installazione dissuasori autovelox in località Citille"

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula i Consiglieri L. Batistini e C. Morandi: presenti n. 22, assenti n. 3. È altresì entrata in aula l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Consigliere Salvadori. Passiamo adesso all'interrogazione sei: interrogazione del gruppo Centrodestra, Forza Italia, UDC su stradella località Citille. Consigliere Carti."

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra, FI, UDC]: "Sì. Si tratta di un vecchio problema all'attenzione sicuramente della popolazione e che è stato presentato anche una raccolta di firme in passato e anche all'attenzione sicuramente dell'Amministrazione però ecco, visto e considerato che a Vingone, dove c'è lo spettacolo viaggiante, fu messo un autovelox proprio perché c'era una situazione analoga che arrivavano i veicoli a forte velocità in discesa e lì, zona abitata, e l'Amministrazione lì intervenne. Ora io mi chiedevo se era possibile intervenire anche qui, non so se nello stesso modo o in un altro modo questo sarà ai nostri uffici e tecnici di valutare la possibilità di sicuramente riuscire a mitigare la velocità dei veicoli che passano lì in un modo o nell'altro, o con l'autovelox o con dissuasori, io non so come, ma sarebbe importante, visto e considerato anche ora ho preso l'occasione che ci sono stati i lavori della, dell'illuminazione, quindi vediamo quello che è possibile fare. Bene, grazie."

La Presidente L. Lazzeri: "Sì bene, allora risponde l'Assessore Zadeh a questo, prego."

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: "Allora in merito a quanto richiesto dal Consigliere Carti noi siamo da qualche settimana in fase di redazione del nuovo piano urbano della mobilità sostenibile e del piano generale del traffico e quindi ovviamente questo interesserà anche le zone e la viabilità delle, delle colline. Sicuramente nell'analisi e nelle scelte che faremo prenderemo in considerazione anche la segnalazione fatta dal Consigliere Carti e dai cittadini. In questo momento non c'è volontà di installare dissuasori o autovelox nella zona di Citille, ma sicuramente in fase di redazione del nuovo piano nelle prossime settimane, nei prossimi mesi andremo a mettere un'attenzione anche a quello da lei indicato."

La Presidente L. Lazzeri: "Sì. Ringrazio e attendiamo gli sviluppi che ci auguriamo siano positivi per poter mettere in sicurezza i cittadini di quella zona."

(Vedi deliberazione n. 14 del 30/03/2023)

Punto n. 6

Interrogazione del Gruppo Centro Destra, FI, UDC su "stradella in località Citille"

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula i Consiglieri L. Batistini e C. Morandi: presenti n. 22, assenti n.3. È altresì entrata in aula l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente L. Lazzeri: "Ora passiamo al numero 6 che è sempre interrogazione del Gruppo Centro Destra, FI, UDC su "stradella in località Citille" . Prego Consigliere Carti."

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra, FI, UDC]: "Sì. Siccome ci è giunta notizia che in questa stradella, diciamo, è stata chiusa da una catena e proprio lì, in un punto dove veniva utilizzato per il posteggio dei residenti. Ecco non so se era utilizzato regolarmente non regolarmente, quindi chiedo soltanto che venga verificata la regolarità. Ecco, chi sono, chi sono quelli che l'hanno chiusa e se ne hanno i titoli per poterla chiudere e per poter mettere appunto questo divieto di sosta. Se hanno avuto le autorizzazioni. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Consigliere Carti. Assessora Lombardini, prego."

Assessora B. Lombardini: "Sì, grazie. Allora premetto che non so se ho individuato in maniera puntuale e precisa l'oggetto dell'interrogazione, ma diciamo che ritengo di averlo potuto fare grazie all'ufficio, ma eventualmente con il Consigliere Carti ci possiamo vedere. Ci vediamo lì davanti al computer e lo valutiamo insieme perché la strada che è stata segnalata però no, ce l'ho, ce l'ho presente, però, siccome la via di Citille con Via dei Cancellacci sulla parte per l'incrocio perché almeno così la interrogazione io l'ho letta. Da un'indagine che è stata fatta dall'ufficio tutta la particella in questione anche dove c'è questa strada è di proprietà privata. Quindi tutta la parte è regolarmente laddove chiusa, anche perché per quello che posso vedere io da Google Maps c'è praticamente un rientro con un civico e quindi è palesemente una, una strada privata e ha sempre avuto la catena inserita e si inserisce all'interno di una strada che è vero che si collega con via dei Cancellacci, ma è tutta privata sia la porzione che cade sullo stradello sia sulla parte di campo, piuttosto che fino ad arrivare all'immobile. Non riferisco in Consiglio Comunale il nominativo della persona, magari ci vediamo con il Consigliere anche per, per capire se effettivamente ho capito bene a quale parte si riferisce e comunque da un'indagine è sempre stata privata perché abbiamo ripreso anche le vecchie mappe catastali, ma non è mai stata né strada vicinale, né pubblica, ma è sempre stata di proprietà privata. Quindi magari possiamo fare una verifica un pochino più approfondita per il nominativo e controllare che io abbia bene individuato l'oggetto della interrogazione."

La Presidente L. Lazzeri: "Prego Consigliere."

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra, FI, UDC]: “Ecco. Sì. Ringrazio per la risposta. Io volevo capire anzitutto se si trattava sia della stradella che del parcheggio se queste sia la stradella che il parcheggio hanno o non hanno diciamo una pubblica utilità. Ecco però lei mi sta dicendo di no che è tutto privato, io ne prendo atto. Ecco perché quindi sarebbe stato chiuso con la catena solo l'accesso di un di un terreno dal quale si può accedere da tante altre parti. Ecco perché ci si può andare a piedi. Non è chiusa da quanto mi risulta, non ha una recinzione quindi solo lì sul davanti. Il problema era quello da capire. Eh, vabbè approfondiremo grazie.”

(Vedi deliberazione n. 15 del 30/03/2023)

Punto n. 8

Interrogazione del Gruppo Azione - Italia Viva - RenewEurope su "lavori di riqualificazione piazz - za Cavour San Giusto"

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula i Consiglieri L. Batistini e C. Morandi: presenti n. 22, assenti n.3. È altresì entrata in aula l'Assessora D. Ndiaye

La Presidente L. Lazzeri: “Allora ora abbiamo l'interrogazione del gruppo Azione Italia Viva RenewEurope su lavori di riqualificazione di Piazza Cavour, San Giusto. Consigliere Pacinotti prego.”

Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione-Italia Viva-RenewEurope]: “Grazie Presidente. L'interrogazione riguarda appunto il cantiere in corso di risoluzione Piazza Cavour che purtroppo, come sappiamo tutti ha generato grandi disagi alla popolazione del quartiere in particolare in riferimento al fatto che è purtroppo sospeso da tanto tempo, quindi l'interrogazione ha come scopo di aggiornare il Consiglio Comunale e i cittadini sullo stato di avanzamento lavori nella sede più opportuna.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Pacinotti. Prego la parola all'Assessore Giorgi.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Buonasera a tutti. L'interrogazione è utile perché può consentire a tutti di fare un punto della situazione aggiornato, al Consiglio Comunale e a tutti i Consiglieri della situazione dello stato di avanzamento dei lavori in Piazza Cavour, lavori che sono stati sospesi ormai da molto tempo dall'agosto del 2022 per il ritrovamento durante gli scavi del diciamo, della lavorazione della piazza di alcuni sotto servizi che hanno richiesto l'intervento delle aziende che gestiscono quei sotto servizi per poterli spostare e consentire la ripresa dei lavori. Questi lavori di spostamento da parte delle aziende che gestiscono ripeto questi sotto servizi sono stati conclusi alla metà di gennaio del 2023. In quel momento noi abbiamo fatto tre ordini di servizio alla ditta appaltatrice che si è aggiudicata l'appalto della riqualificazione di Piazza Cavour perché procedesse all'avvio, al riavvio tempestivo delle attività; ordine di servizio a cui non è stato dato seguito da parte della ditta appaltatrice e quindi abbiamo provveduto a inviargli, diciamo una comunicazione di rescissione del contratto a cui richiedevamo 15 giorni

fondamentalmente per le loro eventuali controdeduzioni altrimenti avremmo proceduto alla rescissione del contratto. Per comunicare tutte queste situazioni, evoluzioni siamo andati l'otto di marzo a fare un incontro in Piazza Cavour con i cittadini e con i commercianti che giustamente sono preoccupati della situazione anche per le conseguenze per attività e anche per il fatto per capire come, diciamo, quali erano le azioni che anche l'Amministrazione poteva mettere in campo per ristorare le perdite economiche che in questo momento stanno avendo e in parte le azioni che stiamo facendo per far ripartire i lavori che poi ovviamente quella è la questione più importante e diciamo cercando anche di capire insieme quali potevano essere le azioni per cercare comunque di mitigare in questo momento il disagio specie di illuminazione notturna, insomma quelli elementi che naturalmente un cantiere in questo momento comunque operante, per quanto fermo nelle lavorazioni, ma esistente, ovviamente porta disagio. Quindi lì abbiamo concordato che l'Amministrazione Comunale avrebbe provveduto a mettere un lampione temporaneo per cercare di limitare il disagio notturno, cosa che sta avvenendo in questi giorni, tra oggi e domani dovrebbe essere installato. Abbiamo condiviso con le associazioni di categoria di attivare un tavolo per valutare quello che possiamo fare per quello che ovviamente è nelle nostre competenze per cercare di alleviare il disagio economico e le attività, le attività economiche su quella piazza, stanno in questo momento sopportando e ci siamo dati l'obiettivo ogni 20 giorni di riaggiornarci sul posto con i cittadini e con i commercianti per tenere un canale sempre aperto sull'evoluzione di questa che chiamiamo crisi rispetto alle lavorazioni di piazza Cavour. Quindi domattina saremo a riaggiornarci rispetto all'intervento dell'8 marzo per fare il punto con i cittadini e i commercianti sullo stato della situazione, diciamo, in risposta alla nostra comunicazione di rescissione del contratto, delle osservazioni, c'è stato un incontro in comune da parte della ditta appaltatrice, ce ne sarà un altro presumibilmente la prossima settimana perché forse, quindi praticamente fino a che non ci sono certezze, comunicazioni ufficiali al Consiglio non ha senso farle e anche a cittadini. Ormai chiaramente facciamo e comunichiamo soltanto cose ufficiali e cose certe perché fino a che ovviamente le persone in cantiere non si vedono è difficile dire. Però potrebbero esserci delle novità, probabilmente positive subito dopo Pasqua. In questo momento, diciamo, stiamo alla situazione e la situazione ufficiale e formale è che i lavori sono stati sospesi, noi abbiamo mandato la comunicazione per rescindere il contratto. Se non ci sono novità positive rescinderemo il contratto. A quel punto si aprono fondamentalmente tre strade per far ripartire le attività nei tempi più brevi possibili: la prima strada è quella di scorrere la graduatoria della gara che abbiamo fatto all'epoca con cui abbiamo individuato la ditta aggiudicataria per vedere se il secondo, terzo, quarto, quinto in graduatoria sono disponibili a riprendere le attività; prendere questi lavori e affidarli a un'altra ditta della manutenzione straordinaria strade o di qualche accordo quadro che noi abbiamo già sottoscritto e che quindi potrebbero essere più velocemente attivabili, ammesso che siano in grado per dimensione di azienda e per struttura in grado di portare avanti quelle lavorazioni, cosa che non è esattamente così semplice; la terza strada, quella probabilmente più lunga che è quella del riaffidamento dei lavori, quindi rifare il progetto di ciò che manca rispetto a ciò che è stato fatto, rifare il quadro economico, rifare tutta la procedura di affidamento che, per quanto più semplificata, comunque è chiaro che sarebbe una strada più lunga e meno preferibile. Quindi in questo momento stiamo lavorando su tutte le opzioni: la

ripartenza con la ditta che c'è; vediamo che succede nelle prossime ore ormai; oppure scorrere la graduatoria, affidare a un'altra ditta già contrattualizzata con noi, oppure nuova procedura di affidamento. Queste sono, è la situazione e quindi domani siamo in Pizza Cavour e quindi ci riaggiorneremo immagino subito dopo Pasqua per valutare quelle che saranno state le novità e le comunicazioni della ditta appaltatrice dell'intervento.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Consigliere Pacinotti?”

Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione – Italia Viva - RenewEurope]: “Mi ritengo soddisfatto della risposta.”

(Vedi deliberazione n. 16 del 30/03/2023)

Punto n. 9

Interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier su “utilizzo campo sportivo di Casellina (adiacente Autostrada A1)

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula i Consiglieri L. Batistini e C. Morandi: presenti n. 22, assenti n.3. È altresì entrata in aula l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente L. Lazzeri: “Allora adesso passiamo all'ultima interpellanza e siamo abbastanza nei tempi. Interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier su “utilizzo campo sportivo di Casellina (adiacente Autostrada A1). Consigliere Baldini? L'interpellanza sul campo sportivo di Casellina. Prego.”

Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Sì. Semplicemente per sapere come mai, mi pare il 12 luglio 2022 in pompa magna, con tutte le autorità possibili presenti e immaginabili compreso l'amministratore delegato di Autostrade SpA, con video, abbiamo visto su internet, sui social come si dice oggi, sulla stampa e via dicendo, a parte che voglio dire questa grande opera, diciamo chiaro, è finanziata da autostrade, non è che un grande, diciamo così, risultato per l'Amministrazione. Oggi, a distanza di dieci mesi ancora il campo sportivo è inagibile. Sono andato a leggere sulla stampa un articolo successivo sulla Nazione dice che non è agibile perché le reti non sono sufficientemente alte pertanto i palloni possono andare in autostrada creando pericolo. Domanda: ma se è solo questo sono passati 10 mesi oppure ci sono altri motivi oltre alla rete bassa, troppo bassa che ancora impediscono la normale usufruibilità di questo, di questo impianto? Ecco perché direi dopo 10 mesi mettere una rete un po' più alta bisognerebbe averla fatta, grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Baldini. Do la parola al Sindaco per la risposta. Prego.”

Il Sindaco S. Fallani: “Mi consenta trenta secondi per una risposta di rispetto alla storia politica da dove lei viene e che non fa bene alle istituzioni democratiche dello Stato repubblicano a cui lei appartiene. Perché capirà immediatamente. Perché non si faccia scrivere da storiografi revisionisti gli interventi delle comunicazioni perché il

comportamento omissivo riguardo e camuffare la libera circolazione delle strade, così ha detto, con la difesa di istituzioni repubblicane, in questo caso istituzioni democratiche liberamente elette dai cittadini com'era il Consiglio Comunale di Casellina e Torri credo non faccia bene alla democrazia in quanto tale e la risposta, una risposta e lei ha omesso anche questo, legata all'uccisione a freddo di un sindacalista. Quindi glielo dico con molta serenità d'animo che quando, credo, si punta il dito con l'incapacità degli altri di non superare gli steccati è perché c'è una volontà da questa parte di superare gli steccati e di giocare col termine antifascista. Siamo in una fase in cui anche questi temi sono molto vicini alla realtà dei fatti, al ricordo e alla memoria. Secondo aspetto: ho capito che ragiona a spanne. Sarò duro perché questo è un ragionamento a spanne e quello che ha fatto un ragionamento a spanne ovverosia: il campo era agibile ed è sempre stato agibile e quando dice che l'Amministrazione sì vabbè non ha fatto il suo lavoro, ha fatto uno straordinario lavoro l'Amministrazione Comunale su quel campo perché è portato a modello non replicabile le opere di compensazione sulla galleria che ammontano a nove milioni di euro che a Società Autostrade tutte le volte ci si incontra e ci ha incontrato questi 20 anni ci dice: voi avete fatto modello per cui tutti i comuni ci stanno chiedendo cosa avete avuto voi in compensazione a un'opera, un'infrastruttura per la terza corsia: giardino pensile, la copertura completa, l'impianto sportivo di Casellina e quant'altro e quindi è veramente il terzo ragionamento a spanne che ha fatto in poco più di mezz'ora, quindi non apprezzare il lavoro che le amministrazioni negli ultimi vent'anni hanno fatto semplicemente perché non si capisce o perché si è stati dall'altra parte della barricata, perché mi sono sentito toccato da quello che ha detto prima e quindi non sono, non sono sereno nel giudizio. Quindi vado fino in fondo a ciò che penso, anzi sono molto duro nel giudizio. La questione è questa: che quando è venuto l'amministratore delegato di Società Autostrade a luglio lo scorso anno era tutto regolarmente autorizzato e il fatto che proprio noi italiani nei confronti delle nostre società importanti come Società Autostrade che è concessoria del Governo, abbiamo sempre da criticare e mettere il dito, il dito negli occhi, ha fatto una riflessione di questo tipo: per maggiore cautela, per maggiore sicurezza si rifà tutta la recinzione, quando sono andati poi la ditta appaltatrice al di là del lavoro di rifacimento della recinzione, hanno trovato numerosi problemi tanto è vero che Società Autostrade alla fine dell'anno ha ripreso in carico dalla ditta subappaltatrice il lavoro e ha messo la propria azienda, speriamo che lo faccia anche della viabilità di ingresso ed uscita dall'autostrada, che si chiama Ampì a lavorare. Noi saremo in grado quindi di qui a poche settimane di riaprire il campo alla, alla libera attività, così come Casellina ci sta chiedendo e così come obiettivo condiviso, giorno dopo giorno, con la società sportiva e con i cittadini. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie. Consigliere Baldini.”

Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Pronto? Ecco. Io non mi faccio fare ricostruzioni da nessuno, io me le faccio da solo e me le sono fatto da solo. Anche se sono ingegnere elettronico, io ho capacità di interpretare e valutare, ricercare, eccetera e quindi forse lo deve rivolgere a qualcun altro questo appunto. Punto secondo: non prendo lezioni di antifascismo da nessuno per essere chiari perché sa anche l'antifascismo non è che, voglio dire, tutti son chiari, puri e precisi perché bisogna anche ricordare la Brigata Osoppo, bisogna ricordare Porzus,

bisogna anche ricordare chi, invece di ridarci la libertà e la democrazia voleva instaurare un altro regime. C'è anche questo infatti qualcuno dopo per esempio ha detto: una rivoluzione fallita. Dovevamo portarla fino in fondo. Quindi sull'antifascismo stiamo insieme perché mi sembra una cosa seria, ma non credo e, se io ho fatto un mio discorso, ho fatto una mia ricerca e ho fatto una mia, come dire, valutazione, io invito chiunque a dire non che lei è qui, lei è là, come a dire ma tanto tu sei così quindi non vale. Valutiamo: se porta altri documenti io sono la persona più aperta possibile a ogni contraddittorio, ma nemmeno anche a ogni convincimento da altri, ci mancherebbe. Può darsi che abbia trovato delle fonti sbagliate, può darsi. Io ho espresso, non credo di avere, come dire, dato adito a nessun atto di lesa di antifascismo. Mi ci ritrovo pari, pari, l'ho detto prima anche, prima di cominciare proprio per evitare polemiche. Però voglio fare una mozione, un'interpellanza, una cosa del genere, ma credo appunto ne volevo parlare: una mia posizione per la quale io ho partecipato a tutto, ho detto che a tutte le manifestazioni, a quella ad esempio lì sul Rogers, eccetera. Non ho partecipato a questa per questi motivi perché a me pare che non sia una manifestazione antifascista punto. Per quanto riguarda il campo, ma il campo, l'ho sentito anche ora, non è agibile. Io non è che devo puntare il dito sull'inefficienza, etc. Diciamo che l'ha fatto l'autostrada e mi fa piacere, anzi ha fatto bene il Sindaco, come ho letto in una, in un video in cui diceva il Presidente Regionale è stato bravo a contrattare non autostrade, a poter, come dire, ottenere come compensazione di questa terza corsia questo, questo importante, come dire, impianto per Scandicci e ne dò atto magari, però la cosa è semplice. Cioè oggi il campo sportivo non è funzionante perché io tutte le volte che ci passo vedo dei furgoncini e degli operai. Ho interpellato qualcuno qui in Consiglio che è nell'ambito e mi ha detto: no, l'impianto non è funzionante punto. A me non interessano tante parole, chiacchiere e tutto il resto. Il campo non è utilizzato, va bene. Quello che magari forse, forse ha dato un po' fastidio è stato tutto questo ambaradan di manifestazione programmazione, eccetera che più di una, diciamo così, di una inaugurazione che non ci poteva essere, diciamo è stata una passerella che non capisco ai cittadini di Casellina e di Scandicci che cosa glie ne poteva, diciamo così, dare vantaggio. Il vantaggio è quando sarà finito. Spero presto. Ecco io infatti chiedevo nell'interpellanza quali sono i tempi per, così ragionevoli, per poter utilizzare l'impianto. Questa è la l'interpellanza, chiedevo questo punto. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Bene, grazie. Abbiamo finito le nostre interpellanze. Siamo rimasti abbastanza nei tempi. Ringrazio tutti.”

(Vedi deliberazione n. 17 del 30/03/2023)

Punto n. 10

Approvazione dei verbali dei Consigli Comunali del 19 ottobre, 29 novembre e 20 dicembre 2022 e 2 febbraio 2023.

Si da atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula i Consiglieri L. Batistini e C. Morandi: presenti n. 23, assenti n. 2. È altresì entrata in aula l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie bene, grazie. Abbiamo finito le nostre interpellanze. Siamo rimasti abbastanza nei tempi. Ringrazio tutti. Passiamo adesso alla prima deliberazione del nostro Consiglio, che è il punto numero 10: approvazione dei verbali dei Consigli Comunali del 19 ottobre, 29 novembre, 20 dicembre 2022 e 2 febbraio 2023. Quindi con i verbali del Consiglio siamo in pari, quindi io chiederei se non ci sono interventi in genere su... di passare all'apertura della votazione per la votazione della delibera sui verbali. È aperta la votazione. Si può chiudere la votazione: 21 favorevoli nessun contrario, l'atto è approvato. Passiamo adesso al punto numero... [voci fuori microfono] Scusate, allora, ripeto: favorevoli 21, astenuti 2, avevo visto assenti, astenuti 2.”

(Vedi deliberazione n. 18 del 30/03/2023)

Punto n. 11

Ratifica delibera G.C. n.10 del 09/02/2023 avente ad oggetto: "ATTO PNRR_Variazione in via d'urgenza al bilancio 2023 in esercizio provvisorio (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e art.15 comma 4-bis del DL 77/2021 conv.L.108/2021)."

La Presidente L. Lazzeri: “Bene, passiamo al punto numero 11, ratifica delibera del comitato di gestione numero 10 del 9/02/2023 avente per oggetto: atto PNRR, variazione in via d'urgenza al bilancio 2023 in esercizio provvisorio, articolo 175 comma IV del Decreto Legislativo 267/2000 convertito in legge 108/2021. Do la parola per l'illustrazione all'Assessore Giorgi. Prego Assessore.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Questa è una ratifica di una delibera che appunto abbiamo preso in Giunta di variazione di bilancio urgente su un intervento PNRR, in particolare l'intervento di realizzazione della nuova scuola media Fermi che preannuncio al Consiglio Comunale dovrebbe andare la gara di pubblicazione nella giornata di domani. L'intervento complessivamente ammontava a 12 milioni e mezzo di euro di cui 10 milioni di risorse PNRR e 2 milioni e mezzo di risorse del Comune. Come sapete nel corso di questi mesi l'andamento dei costi delle materie prime in particolare nel mondo dell'edilizia ha avuto un'evoluzione di crescita molto forte, quindi il Governo ha messo a disposizione degli interventi PNRR un fondo nazionale per compensare l'incremento dei costi e rendere quindi fattibili e cantierabili gli interventi legati al PNRR, quindi noi abbiamo fatto domanda per accedere a questi fondi, ci sono stati accordati e quindi abbiamo 1 milione di euro in più sull'intervento della scuola Fermi, che quindi passa da 12 milioni e mezzo a 13 milioni e mezzo con un finanziamento che da 10 milioni nazionali passa a 11 milioni nazionali, 2 milioni e mezzo sempre di risorse dell'Amministrazione comunale. Quindi poi abbiamo provveduto ad approvare il progetto definitivo e adesso abbiamo in gara questo intervento che almeno per il momento è confermato rispetto alle risorse nazionali nella discussione in corso, ovviamente al livello nazionale, avrete

sicuramente visto. La delibera riguarda questo, riguarda l'arrivo di questo milione in più ed è stato necessario ratificare in urgenza in Giunta perché era necessario procedere rapidamente con le gare, approvare i progetti e quindi domani sarà in pubblicazione la gara per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori della scuola Fermi.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore Giorgi. Ci sono su quest'atto degli interventi? Chi vuole intervenire? Io non ho interventi. Ci sono dichiarazioni di voto? Forlucci. Prego Consigliera.”

La Consigliera C. Forlucci [Gruppo Partito Democratico]: “Allora, considerato che questa variazione di urgenza di bilancio appunto prevede come detto ora dall'Assessore l'aumento di €1000000 da investire appunto nel nuovo progetto della scuola Fermi e considerato che non abbiamo dovuto cercare questo milione all'interno del nostro bilancio, perché comunque il carburante aumenta, le materie prime aumentano, se no si sarebbe dovuto cercare, quindi non influenzando nel bilancio il parere del Partito Democratico è favorevole.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera. Io non ho altre dichiarazioni di voto. Chiedo alla segreteria di aprire la votazione su quest'atto. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione. Abbiamo 16 favorevoli, 2 contrari, 5 astenuti, l'atto è approvato. Chiedo per questo l'apertura nuovamente della votazione per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli, 2 contrari, 5 astenuti: l'atto è immediatamente eseguibile. Grazie.”

(Vedi deliberazione n. 19 del 30/03/2023)

Punto n. 12

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D. L.gs n. 267/2000 derivanti da sentenze del Giudice di Pace

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 12: riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 decreto legislativo 267/2000 derivanti da sentenze del Giudice di Pace. Illustra l'Assessore Yuna Kashi Zadeh. Prego Assessore.”

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: “Grazie Presidente, con questa delibera siamo a richiedere il riconoscimento di un debito fuori bilancio a seguito della sentenza del Giudice di Pace che ha accolto la richiesta del ricorso da parte di una cittadina in quanto aveva ricevuto un verbale per mancanza della copertura dell'Assicurazione del veicolo e durante il ricorso la cittadina invece ha dimostrato ha depositato il certificato nel quale si evinceva che il mezzo interessato era regolarmente coperto da assicurazione. Quindi a seguito di questa sentenza chiediamo di deliberare questo debito fuori bilancio di 258,23 euro.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Prego Consigliere Baldini, prego.”

Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Vorrei capire come si è svolta la vicenda perché i vigili hanno fatto la multa perché era senza assicurazione. Poi dopo, fatto ricorso al Giudice di Pace, ha mostrato l'assicurazione. Ora l'assicurazione, uno potrebbe pensare che l'ha fatta retroattiva, ma l'assicurazione retroattiva non si può fare. Allora, poi i vigili, cioè, non so se i vigili di Scandicci, ma in genere le forze di polizia collegandosi direttamente a una banca dati possono vedere se il conducente... insomma, se la macchina è assicurata o no. Lo possono fare questo i vigili di Scandicci? Ce l'hanno questo dispositivo? Perché bastava vedere e si evitava tutto questo iter successivo. A me risulterebbe che le forze di polizia... penso anche i vigili, dovrebbero... se non ce l'hanno, dovrebbero dovremmo procurarglielo, la facoltà di collegarsi con un misero computerino portatile eccetera, quello con cui fanno penso le multe e via dicendo, ho anche un altro, non lo so, insomma so che si può vedere dalla banca dati ogni macchina, se è assicurata, se ha la revisione. Non si può vedere se ha pagato il bollo, perché questa è un'altra questione. [Voci fuori microfono] C'è anche il bollo che si può vedere? Mi aggiorna il collega Meriggi, ero rimasto indietro. Comunque ecco, come mai queste cose?”

La Presidente L. Lazzeri: “Prego Assessore.”

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: “Nello specifico non ho chiaro come si è sviluppato in quel momento. Sicuramente attualmente i vigili sono dotati dello smartphone da qualche mese e quindi in questo momento sicuramente c'è questa possibilità, non so se in quel momento essendo ovviamente di qualche tempo fa erano dotati dello smartphone.”

La Presidente L. Lazzeri: “Prego Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Grazie Presidente. Volevo dire: io che sono la persona più anti tecnologia di mondo, perché io e il telefono... ancora vorrei quello con i numerini che si girano come quando ero piccino, però ho un applicazione ormai da qualche anno che, siccome mi è successo un incidente con uno che non aveva l'assicurazione, da quel giorno ho una App che inserisci la targa e ti dice se, ormai da anni, ribadisco, ormai da anni se sei assicurato, sei hai la revisione e se hai il bollo pagato. Cioè, non è che ci voglia tutto... se ce l'ho io, ormai da anni, ora è vero che qui a volte si rincorre la tecnologia e poi dopo com'è successo a un cittadino tra l'altro, i vigili devo dire chi sono stati gentilissimi perché lo hanno ricevuto, gli hanno spiegato però alla fine con tutti i casini per pagare la multa prima, tutto così, alla fine in un problema tecnico, tecnologico, gli hanno detto vada alla posta e lo paghi alla vecchia maniera con il bollettino, però questa è una App che esiste ormai da anni, non è che ci volesse... per dotare la polizia municipale, chissà quale strumento tecnico, è un'applicazione che chiunque può scaricare. Adesso

addirittura ce ne saranno 30, 40, perché poi si sono evoluti, poi tutti... non è che ci voglia... ripeto, lo dice uno che non ha internet a casa, non ha la televisione, non ha un computer, sicché lo dice uno che di tecnologia non ci capisce veramente nulla, quando c'ho da fa' qualcosa al computer, vo sempre dall'amico Bruno, lui può testimoniare. Sicché questi episodi sicuramente si potrebbero evitare visto poi... ripeto, lo sa il Meriggi. Se lo sa il Meriggi, lo può sapere veramente chiunque.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi. Consigliere Batistini, ha chiesto di parlare? Prego.”

Il Consigliere L. Batistini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Sì, grazie. Volevo solamente dire questo all'Assessore competente, cioè ha parlato di pochi mesi fa, che da pochi mesi i vigili hanno l'apparecchiatura per vedere l'assicurazione della macchina se ci sono meno: è dal 2015 che la legge prevede l'abrogazione del contrassegno da esporre obbligatoriamente sul parabrezza dell'auto, questo perché la stessa legge a quanto mi risulta prevedeva che le forze dell'ordine avessero l'accesso al database per controllare se le macchine parcheggiate fossero o meno assicurate. Cioè se a Scandicci dal 2015 ci siamo adoperati nel 2023, probabilmente c'è qualche problema. Capisco la signora che ha fatto ricorso eccetera, ma se del 2015 il Mondo e l'Italia va in una direzione e non è più obbligatorio avere il contrassegno in auto e a Scandicci, dopo 8 anni ancora non avevamo i dispositivi per poterlo controllare... lo penso che dispositivi ci fossero, poi se c'è stato un altro problema che riguarda la signora è un altro discorso e bisognerebbe entrare nel merito e capire come mai, ma non si può dire, secondo me che è da qualche mese che i vigili hanno l'attrezzatura però magari due anni fa no. Se è così ne prendo atto mi sembra strano.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Batistini. Se non ci sono non ci sono altri interventi su quest'atto, ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Chiedo alla segreteria di mettere in votazione l'atto numero 12. E' aperta la votazione. Siamo in votazione. Possiamo chiudere la votazione. Allora: 16 favorevoli, 7 contrari e nessun astenuto l'atto è approvato. Chiedo per questo la riapertura della votazione per l'immediata esecutività. È aperta la votazione. Possiamo... no, Baldini. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli, 7 contrari e nessun astenuto. L'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 20 del 30/03/2023)

Punto n. 13

Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi del dlgs 267/2000 articolo 194 comma 1 lettera a) derivante da Sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di I grado.

Esce dall'aula il Consigliere L. Carti: presenti n. 22, assenti n. 3.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 13: riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi del decreto legislativo 267/2000, articolo 194, comma 1 lettera a), derivante da sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado. Illustra l'Assessore Giorgi. Prego Assessore.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Si tratta di una sentenza della Commissione Tributaria di primo grado di un accertamento che ha annullato un accertamento Imu su un'area edificabile, condannandoci alle spese di €1000...”

La Presidente L. Lazzeri: “Consiglieri, a posto per favore. Grazie.”

L'Assessore A. Giorgi: “...l'area oggetto del ricorso è questa qui davanti al Comune e quello che ci è stato contestato è stato la determinazione del valore dell'area edificabile. Voi sapete che l'IMU sulle aree edificabili non viene versato, ovviamente, su un valore catastale specifico, come succede nel resto degli immobili che riguardano l'IMU le aree edificabili deve essere liquidata da chi paga l'imposta sulla base del valore venale dell'area. Ovviamente il valore venale dell'area dipende dalla valutazione, che ne dà il proprietario. Noi a riferimento per l'accertamento abbiamo preso il valore di contratto con cui l'Amministrazione Comunale ha ceduto quell'area e quando noi abbiamo firmato il contratto di cessione dell'area, l'area aveva già le problematiche idrauliche che hanno ritardato e che hanno bloccato l'edificazione di quell'area e che oggi sono state rimosse, nel 2019, con il collaudo delle opere idrauliche sul Vingone ne hanno sbloccato edificabilità nel nuovo centro. Questo accertamento è stato fatto per l'anno d'imposta 2016, quello oggetto della sentenza. La Commissione Tributaria ha ritenuto che il valore forse eccessivo che si doveva tener conto della problematica temporanea della inedificabilità di quell'area e quindi ha proceduto all'annullamento dell'accertamento, quindi noi stiamo ovviamente diciamo comportandoci in maniera coerente con tutte le annualità successive 17-18-19 per fare in modo, ovviamente di non essere condannati un'altra volta sulla stessa fattispecie, nello stesso modo, per lo stesso motivo e quindi adegueremo poi i nostri comportamenti su quell'area, quella che è stata la sentenza oggetto della delibera di oggi.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Chiedo se su quest'atto ci sono interventi. Non ho interventi. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Io non ho dichiarazioni di voto. Chiedo alla segreteria di aprire la votazione per l'atto al punto numero 13 del nostro ordine del giorno. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: favorevoli 16, contrari 5, un astenuto. Bene, questa è approvata, chiedo per questo la riapertura della votazione per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli, 5 contrari e un astenuto, l'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 21 del 30/03/2023)

Punto n. 14

Approvazione del patto parasociale territoriale tra i soci pubblici di Alia Servizi Ambientali S.p.A. della Provincia di Firenze nell'ambito del Operazione Multiutility

Esce dall'aula la Consigliera L. D'Andrea: presenti n. 21, assenti n. 4.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 14: approvazione del patto parasociale territoriale tra i soci pubblici... Posso continuare? Tra i soci pubblici di Alia Servizi Ambientali Spa della provincia di Firenze nell'ambito dell'operazione Multiutility. Do la parola al Sindaco per l'illustrazione. Prego.”

Il Sindaco S. Fallani: “Grazie Presidente, colleghi. Questa è una delibera, una proposta di delibera, che è successiva alla deliberazione che noi, insieme ad altri oltre 60 Comuni del centro della Toscana, abbiamo fatto, per quanto ci riguarda nell'ottobre 2022, di dare mandato al Sindaco di rappresentarli nella costituzione di una Multiutility che gestisca insieme i servizi di pubblica utilità dell'acqua, dell'energia e dei rifiuti. Con questo tipo di delibera ci è stata data la facoltà, dallo statuto che abbiamo poi sottoscritto nelle settimane successive di fronte al notaio, di poter organizzare secondo le forme previste dallo Statuto un raggruppamento di Comuni pari a una quota minima del 5 e quota massima del 15% della Società in modo tale che si possa, a norma di Statuto, avere accesso a taluni diritti all'interno della nuova Società. Uno di questi, il più evidente, il diritto di rappresentare tramite un nostro delegato negli organismi della Società, la Multiutility, la capofila e poi tutte le Società partecipate che ancora devono essere istituite perché siamo nel processo della seconda fase del passaggio dalla fusione per incorporazione all'organizzazione per holding della Multiutility, ci dà diritto di rappresentare con un nostro rappresentante all'interno dei Consigli di amministrazione, organismi esecutivi siano essi diretti o di controllo come quello del Sindacato dei Revisori, un rappresentante di Patto parasociale di secondo livello. Quindi è una facoltà, è un elemento di autoregolazione che abbiamo deciso di intraprendere come Comuni e se facciamo una riflessione serena rispetto a questo percorso dobbiamo dire che con questa proposta di delibera il Comune di Scandicci si mette alla testa di un percorso di unità fra 20 Comuni, come avete avuto la possibilità di leggere, dell'area fiorentina risultandone essere non soltanto largamente il Comune più importante all'interno della compagine di questi Comuni che si sono organizzati in un patto di sindacato di secondo livello, ma anche andando a costituire essendone il capogruppo, la titolarità in quanto ne deterrà la presidenza, oltre alla segreteria organizzativa. Per tali ragioni, voglio davvero, con il cuore, ma non solo, anche professionalmente ringraziare la dottoressa Landi che ci ha seguito nei laboriosissimi lavori di redazione della delibera in questi mesi trovando l'accordo, la legittimità e la compatibilità anche regolamentari tra 20 Comuni, 20 teste, 20 realtà diverse, 20 Sindaci e 20 Segretari comunali circa. Quindi davvero un ringraziamento profondo

per la Segretaria e per i suoi uffici. Quindi ci mettiamo alla testa di questo raggruppamento, ne deterremo la presidenza, abbiamo il diritto di esprimere i nostri rappresentanti all'interno di organismi che nelle prossime settimane e mesi verranno a norma dello Statuto eletti e soprattutto andiamo a costituire insieme agli altri Comuni dell'area fiorentina, quindi dando anche un'organizzazione di senso e di diciamo razionalizzazione alle compagini ai Comuni che si sono adoperati per entrare dentro la Multiutility anche costituendo la terza forza di rappresentanza dentro le compagini sociali della Multiutility. Questo credo insomma è un atto che pone le basi di un percorso che auspicabilmente durerà indipendentemente dagli indirizzi che la Multiutility intenderà prendere nei prossimi mesi e anni che vede Scandicci al centro di un percorso di servizio e di rappresentanza dei cittadini. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Signor Sindaco. Chiedo se ci sono interventi. Prego Consigliere Meriggi, prego.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Vabbè a parte gli scherzi, non voglio certo mettere in dubbio che sia stato fatto un ottimo lavoro da parte dei tecnici, non entro in queste diatribe perché prima tutto non sono un tecnico, non sono in grado di giudicare. Il mio è sempre un giudizio politico e la Multiutility di fatto è una cosa che va contro la volontà del popolo. Il popolo si era espresso sulle proprie volontà in quanto con un Referendum aveva chiesto che l'acqua fosse un bene pubblico e che quindi dal 2011 al 2023, ci vorrebbe un po' più di francesi anche in Italia perché, anzi, faccio un plauso al popolo francese che dopo 19 giorni di battaglie, che naturalmente la stampa italiana e le televisioni italiane, visto che c'è un regime che si vergogna un po' di far vedere un popolo che protesta perché ha detto che l'età pensionabile doveva passare da 62 a 64 anni e quindi più di 5 milioni di persone in strada che alla fine hanno ottenuto quello hanno voluto, sicuramente quando ci fu la riforma delle pensioni che c'è chi faceva finta di piangere ci fosse stato un po' più Francia anche in Italia avrebbe fatto un'altra fine, quindi io faccio un plauso al popolo francese e ripeto, questa è una cosa che va contro la volontà dei cittadini. I cittadini avevano chiesto che l'acqua fosse un bene pubblico e in barba alle proprie scelte, non so come mai nessuno si sia costituito davanti ad un giudice che possa far rispettare la volontà popolare. Si fanno il referendum e poi non si rispettano. Se alla politica non piace non vengono rispettate, quindi io sarò sempre, esprimerò sempre un voto contrario alle Multiutility, perché ripeto va contro la volontà del popolo. I dubbi poi su quello che verrà dopo ce ne sono tanti, quindi a prescindere del lavoro che sia stato fatto bene, ripeto non posso giudicarlo, io sarò sempre contro alla Multiutility.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Francioli.”

Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]: “Grazie, grazie Presidente, grazie Sindaco. Due riflessioni, giusto per partire in principio di interventi. La prima è che va riconosciuto, comunque, un grande lavoro politico, una grande attività politica del Comune di Scandicci sia sotto il profilo amministrativo, come ricordava prima il Sindaco sia sotto il profilo politico. Il fatto che Scandicci sia capofila di una compagine all'interno di un patto sociale di ben 20 Comuni su un tema importante, difficile, complesso come questo, non è un dato affatto banale rispetto a una compagine di oltre 60 Comuni oltre anche l'area metropolitana fiorentina, dove la maggioranza di questi ha votato a favore della Multiutility. Posso continuare Presidente?”

La Presidente L. Lazzeri: “Consiglieri, un attimo di attenzione. Ora vedo che il Consigliere Meriggi sta parlando. [voci fuori microfono] Ho capito ho capito. Va bene. No no, ma chiedevo attenzione, al posto. [voci fuori microfono] Ma certamente sì, ma vedo che ha distratto l'attenzione Consigliere, solo per questo. Non si preoccupi, va bene, allora... prego, Consigliere Francioli.”

Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]: “Se poi lo porta a tutti recitiamo nel tribunale inglese, ci compriamo anche le parrucche, poi. Comunque, [voci fuori microfono] appunto dicevo da questo punto di vista si fa la Camera dei Lord. Proseguendo l'intervento, quindi c'è un dato politico estremamente importante anche da questo punto di vista, cioè 20 Comuni che si mettono insieme con a capo Scandicci rispetto a un'operazione complessa che coinvolge oltre 60 Comuni dell'area metropolitana, non è un dato affatto banale e guardate non è un dato affatto banale che all'interno di questa operazione la maggior parte dei centri amministrati abbiano votato a favore di quest'operazione e non è affatto banale che chi abbia votato contro, non oggi, settimana scorsa tre o quattro giorni fa abbia deciso, nonostante il voto contrario di partecipare all'interno della Multiutility e di fare tra sé un patto parasociale per partecipare all'interno di quel range tra il 5 e il 15% dei membri del Consiglio di amministrazione. Quindi sul tema della contrarietà ci dev'essere una riflessione politica, che secondo me, il secondo aspetto su cui bisogna chiarire è che nessuno mai e di fatto non così non è scritto ha detto o ha scritto che la Multiutility è quello strumento quel soggetto che è contrario alla disciplina del referendum del 2014. Nessuno l'ha mai detto, non c'è scritto questo, nessuno ha detto questo. La Multiutility. Non nasce in questa visione e sicuramente ci sarà un dialogo, un approfondimento tra le parti, alcune le abbiamo sentite anche in Commissione Garanzia e Controllo che può trovare una radice una natura nella giurisprudenza rispetto a questo tema più o meno approfondita e più o meno sul tema della ripubblicizzazione dell'acqua. Ma di fatto questo nel testo non c'è scritto. C'è un'eventualità che comunque dovrà ritornare in Consiglio Comunale, comunque dovrà essere ridiscussa tra i vari patti parasociali, tra i vari partecipanti del Consiglio di amministrazione, ma non è questa nemmeno all'eventualità che andiamo a votare, a discutere oggi. Noi oggi andiamo a riconoscere e prendiamo atto, di fatto, di un lavoro su cui abbiamo incaricato l'Amministrazione Comunale già col voto della

delibera precedente che è riportata anche negli allegati rispetto all'ordine del giorno in cui si incarica il Comune di Scandicci a costituirsi all'interno di un patto parasociale che guarda il soggetto con a capo il Comune di Scandicci, terzo circa terzo diciamo così per reggere eventuali pesi e contrappesi numerici, circa terzo rispetto a una compagine di 60 Comuni, dove il primo soggetto rappresentato è il Comune di Firenze, il secondo soggetto rappresentato è il Comune di Prato, il terzo soggetto se la matematica non mi trae in inganno è il patto parasociale con a capo il Comune di Scandicci. Qui non c'è una riflessione su come si può interpretare il referendum del 2014 rispetto a una delibera che non ne parla e non abbia una contrarietà rispetto a questa e su cui tutti gli organi di giudizio amministrativi, giudiziari e giurisprudenziali, non si sono espressi in merito a questa eventuale fattispecie o eventuale accusa o lettura del tema della Multiutility. Qui c'è la decisione di capire come si vuole amministrare un luogo o come si vogliono amministrare determinati servizi perché laddove c'è anche una rivoluzione in campo e ci sono giovani generazioni che per le strade di Parigi o per le strade di Firenze, ci chiedono anche una maggiore tutela e una maggiore visione dell'ambiente, sappiamo anche che rispetto alla complessità di legiferare su quei temi, servono strumenti aggiornati e dove l'unicum del Comune di Scandicci, non si rinchiude a mo' di polis greca o nel suo Principato senza sapere che quei servizi li divide col Comune limitrofo o col Comune più lontano da esso, per esempio l'acqua, per esempio i rifiuti, per esempio la luce e il gas e l'energia in questo periodo storico e sappiamo anche nelle ventures dei soggetti privati del libero mercato che possono partecipare giustamente anche sulla base del dettato costituzionale, che questo sistema giornalmente viene messo in crisi da soggetti che vedono in quei servizi pubblici che noi tutti vogliamo difendere e su cui anche creiamo dibattito politico, per la difesa a prescindere di questi, quei soggetti privati, invece, che aggrediscono i nostri servizi pubblici, li aggrediscono per creare profitto su se stessi e basta. L'operazione che portiamo in campo è ridare al pubblico la maggioranza e la capacità di legiferare con strumenti nuovi e opportuni rispetto al tema dei servizi annessi e il dato politico, ripeto è che rispetto a questo soggetto della nuova Multiutility Toscana, Scandicci è a capo del terzo soggetto all'interno della compagine sociale. Evidenziamo il dato politico, evidenziamo la necessità amministrativa, soprattutto per questo territorio, soprattutto per le esigenze dei cittadini e delle cittadine, soprattutto per le esigenze delle nostre attività economiche e commerciali sul nostro territorio. Tema anche all'ordine del giorno oggi, successivo per dibattito, è anche l'innalzamento [parola non comprensibile] della tariffa TARI che poi andremo a scoprire in maniera più concreta e pragmatica quando il PEF di Ato arriverà e su cui si dovrà aprire aimed per i ritardi di ATO l'ennesima riflessione al capitolo ultimo del Consiglio Comunale e dell'anno solare corrente, perché si scoprirà e certificheremo che le tariffe rispetto ai rifiuti e rispetto alla nettezza si sono alzati, però non c'è una riflessione una condivisione politica, a prescindere dai colori, a prescindere dalle visioni o a prescindere delle eventuali analisi della giurisprudenza sulla necessità di avere per gli impianti quei servizi che oltre a tutelare l'ambiente abbassano anche i costi e diano un sostegno sociale, a chi invece con i costi più alti rischia di avere un

impoverimento, non solo nel proprio potere d'acquisto, ma nella propria capacità di fare impresa o di auto tutelarsi da un punto di vista economico. Su questo non si riflette mai. Quindi io anticipo anche la dichiarazione del voto del Partito Democratico esprimendo voto favorevole, grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Francioli. Ci sono altri interventi? Consigliere Baldini, prego.”

Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Io non sono molto convinto che porterà grandi benefici questa finanziarizzazione di servizi. Intanto come giustamente ha ricordato il collega Francioli, nel bilancio di quest'anno ci sono un milione e due in più per l'Alia, per la nettezza, per la TARI, come si chiama oggi. Mi domando allora se queste alchimie finanziarie servono a qualcosa per i cittadini. Abbiamo le tariffe dell'acqua e della nettezza tra le più care d'Italia e invece di agire sull'efficienza, anzi, inefficienza dei gestori ci si avventura in questa impresa che forse fornirà qualche posto in più, per sistemare qualche politico alla fine del mandato, ma voglio dire almeno, prima di fare queste cose, cerchiamo di efficientizzare le società che rendono questi servizi: Alia, Publiacqua, che hanno lo ripeto per l'ennesima volta, le tariffe tra le più alte d'Italia. Ora io mi domando, ma se loro hanno tariffe di questo tipo, Milano 1,29 comprensivo di tutto al metro cubo, qui 3,50; la nettezza 203 208 ad abitante in Toscana, quando perfino al sud 188 per abitanti, Ispra eh, andate su internet, oggi internet è una manna dal cielo, quindi si può in poco tempo ricavare i dati che ci servono, tutti i dati. Ora voglio dire almeno cerchiamo di arrivare alla media italiana, non voglio dire fare i primi della classe, qui si fanno i primi della classe ma all'incontrario. In un precedente dibattito ebbi a dire di sottolineare come pure in presenza di un monopolio, acqua e nettezza, perché qui si parla di utenti, non di clienti, la cosa non è da poco, il cliente è colui che può scegliere: scelgo un gestore telefonico piuttosto che un altro, ora non la rete, ma posso la materia prima del gas, della corrente la posso prendere da un altro; l'acqua è questa, io non posso fare a meno di questo servizio in monopolio. La nettezza pure, praticamente in monopolio. Voglio dire a fronte di avere questi monopoli, come si fa ad avere dei risultati così, elementi così negativi? Forse la politicizzazione come ebbi a dire l'altra volta degli amministratori, non dei manager, i manager sono un'altra cosa, i manager si confrontano con il mercato, si confrontano con altri concorrenti e se avessero risultati di questo tipo non credo che resisterebbero molto al loro posto. Infatti ricordo l'intervista con un'intera pagina su La Nazione di uno di questi dirigenti, probabilmente la pagina sarà stata comprata, perché non credo che per La Nazione fosse così importante per i cittadini sentire cosa diceva uno di questi amministratori, non ricordo la società, però non ho ritrovato il giornale, però si dovrebbe far presto, allora a parte qualche parola del settore, no? Che fa sempre fico, stakeholder, core business, e via dicendo, il resto delle parole dava l'evidente impressione di non essersi mai misurato sul mercato ed aver gestito sempre qualcosa in monopolio, perché una cosa come ho detto è confrontarsi con i concorrenti e un'altra è agire in monopolio. Poi un'altra questione, quale competenza

ed esperienza questi diciamo amministratori in queste società portano al di fuori di un proprio curriculum, perché, siccome sono società per azioni, almeno qualcosa dovrebbero portare di competenza e di esperienza, ma cosa vuol dire competenza ed esperienza? Risultati oggettivi, che quando si opera in un mercato si fa presto a vedere quali sono questi elementi di valutazione, se siamo in concorrenza i risultati commerciali, i risultati di budget commerciale. Se siamo in questo caso il monopolio, allora le tariffe. Per forza. Siamo tutti con il monopolio, quindi l'altro elemento è quello di poter fare un buon servizio di cui le tariffe basse, sicuramente sono un elemento caratterizzante. Qui siamo in presenza di niente di tutto questo. Insomma, anziché prendere il toro per le corna ed efficientare i servizi, si crea ulteriore burocrazia e si pensa che la finanza possa risolvere questi problemi. Penso che li aggraverà. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Baldini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Voglio ribadire il mio voto dopo la lezione del collega Consigliere Francioli che mi rafforza ancora di più l'idea che questo consorzio non porterà nessun beneficio, come ha detto anche il mio collega Baldini, ai cittadini. Così, poi, quando dovremmo, dovrete, confrontarvi con cittadini quando le tariffe, anzi tra l'altro faccio un invito al Presidente della Commissione Garanzia e Controllo, visto che quello che è successo con Estra, che è una partecipata e si parla di tariffe e di costi, visto quello che è successo con Estra, invito il Presidente della Commissione Garanzia e Controllo a convocare la società, visto che è una nostra partecipata, visto quello che è successo con le bollette e con i costi e con le tariffe, quando poi dovrete confrontarvi con i cittadini, che hanno trenta Comuni hanno dato il proprio... a me sinceramente non me ne frega niente. Io sarò sempre dalla parte del popolo, cosa che ormai voi mi sa che da tanto vi siete dimenticati, quindi ribadisco con forza il mio voto contrario a questa delibera e sempre a quello che verrà per quanto riguarda la Multiutility.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi, non ho altre dichiarazioni di voto. Sì, prego Consigliere Pacinotti. Prego.”

Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione, Italia Viva, RenewEurope]: “Grazie Presidente. Come abbiamo già avuto modo nel Consiglio in cui abbiamo approvato il primo step di questo progetto colgo l'occasione per esprimere il nostro pieno sostegno, invece, alla Multiutility, che rappresenta sicuramente un progetto che porterà benefici e investimenti. È l'unica strada da intraprendere in questo momento. Inoltre a nome del mio Gruppo ricollegandomi a quello che ha già detto il collega Francioli esprimiamo grande soddisfazione per il risultato politico e amministrativo raggiunto, che è innegabile ed è oggettivo e quindi esprimiamo le congratulazioni al nostro Sindaco e agli uffici comunali, perché avere Scandicci al terzo posto per importanza e rappresentanza nella compagine sociale nel CD della Multiutility

rappresenta sicuramente un grande risultato politico e amministrativo. Grazie Presidente. Chiaramente esprimiamo voto favorevole alla delibera.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere. Bene, allora, io non ho altre dichiarazioni di voto pertanto chiedo alla segreteria di aprire la votazione, per la votazione dell'atto al punto numero 14. E' aperta la votazione. Consigliere Baldini? Bene possiamo chiudere la votazione: favorevoli 15, contrari 6, nessun astenuto. L'atto è approvato. Chiedo alla segreteria, per questo l'apertura della votazione per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Allora, chiusa la votazione: 15 favorevoli, 6 contrari e nessun astenuto. L'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 22 del 30/03/2023)

Punti dal n. 15 al n.22

Sessione di bilancio. Trattazione congiunta dei punti dal numero 15 al numero 22 dell'ordine del giorno:

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2023/2025**
- **Addizionale comunale all'IRPEF. Aliquote anno 2023.Conferma**
- **Imposta Municipale Propria(IMU). Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2023.**
- **Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Approvazione Modifiche.**
- **Regolamento per l'applicazione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Approvazione modifiche.**
- **Approvazione del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025**
- **Approvazione nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2023/2024**
- **Bilancio di previsione 2023-2025 – approvazione.**

Durante il dibattito rientra in aula il Consigliere L. Carti ed escono i Consiglieri E. Meriggi, C. Braccini e B. F. Tallarico: presenti n. 19, assenti n. 6.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso ai punti dal punto numero 15 al punto 22 che sono tutti atti legati al bilancio. Ci sarà un'illustrazione generale fatta dall'Assessore Giorgi e quindi poi successivamente quando passeremo alle votazioni le faremo singolarmente. Intanto do la parola all'Assessore Giorgi per l'illustrazione a partire dal punto numero 15.”

L'Assessore A. Giorgi: “Guardavo il Meriggi con l'abito circense. Grazie Presidente. Prima di entrare nel merito delle illustrazioni degli elaborati del bilancio, l'ho fatto in Commissione e penso che sia opportuno che lo faccia anche in Consiglio Comunale, di fare una breve illustrazione anche dei contenuti della comunicazione della Corte dei Conti che vi è stata inviata rispetto alle verifiche sui rendiconti degli anni 2017, 18 e 19 dell'Amministrazione, che ha rilevato alcuni elementi che procederemo, come abbiamo già detto a tener conto ovviamente con un atto che potremmo in

Consiglio Comunale subito prima dell'approvazione del rendiconto del 2022. La Corte dei Conti intanto, credo che lo possiamo dire, ha certificato la correttezza del risultato complessivo dell'Amministrazione che negli 17-18-19 si è attestato nei 77 78 milioni circa di euro, il risultato complessivo nei tre anni che non è stato messo minimamente discussione dalle risultanze della Corte dei Conti. Quel risultato di Amministrazione si suddivide in tre macro categorie. La prima è una quantità di risorse che sono state accantonate a potenziale svalutazione di crediti di rischi rispetto alle entrate potenziali dell'Amministrazione, la parte principale riguarda tanto per fare un esempio che conoscete le penali che l'Amministrazione ha fatto nei confronti di alcune cooperative che hanno realizzato alcuni interventi Peep a Scandicci. Il totale di queste risorse accantonate è, la parte principale, intorno ai 64 milioni di euro che quindi sono di quei 77 78, la quasi totalità, sono risorse accantonate a potenziali rischi. Le altre due categorie che restano sono una parte di risorse si chiamano vincolate, quindi hanno una destinazione specifica, prevista dalla legge, prevista dalle norme e non possono essere utilizzate per qualsiasi cosa. Sanzioni del codice della strada che hanno una destinazione decisa dalla legge; gli oneri di urbanizzazione che hanno destinazione specifica prevista dalla legge; contributi regionali che vengono destinati a specifiche attività o progetti dell'ente e quindi devono essere obbligatoriamente destinati per quelle attività e quei progetti e non possono essere destinati per fare altre cose. Ci sono poi quelli che avanzano, il resto, che sono risorse che si chiamano dell'avanzo disponibile, quindi sono risorse che teoricamente potrebbero essere utilizzate liberamente dall'Amministrazione, anche se poi non è esattamente vero, non è esattamente così, però diciamo c'è un margine di discrezionalità maggiore. Cosa è successo, è successo che nel 2017 noi abbiamo accertato, cioè abbiamo inserito dentro il nostro bilancio circa 250.000 euro più o meno di risorse del codice della strada che provenivano da crediti precedenti. Quindi da molte diciamo fatte negli anni precedenti. Quindi noi diciamo che sono accertamenti fatti su residui, quindi su risorse non del bilancio in corso ma dei bilanci precedenti. Queste risorse, per norma, sono state accantonate a fondo crediti di dubbia esigibilità per una cifra superiore al 93%. Quindi di questi 250.000 euro il 93% è stato accantonato e fa parte di quei 65 milioni di abbiamo parlato prima. I 16.000 euro che sono rimasti non sono stati diciamo vincolati nella quota del 50% perché le risorse del codice della strada prevedono che 50% delle risorse devono essere vincolate a specifiche destinazioni, per cui diciamo riduzione dei pericoli sulla strada, attività di formazione... insomma, tutta una serie di attività che sono definite dalla legge. Quindi che cosa è successo, che €8.000 su un risultato di Amministrazione di 78 milioni, €8.000, sono stati messi un po' di più in quello che abbiamo chiamato avanzo disponibile e un po' di meno nell'avanzo vincolato. Il totale è lo stesso, ovviamente, non cambia, però l'avanzo disponibile quello liberamente utilizzabile è venuto 8.000 euro più alto, non stiamo parlando di 4 milioni di avanzo vincolato, è venuto 8.000 euro, 8250 euro più basso nel 2017 e di conseguenza nel 2018. Altri 5.000 euro nel 2019, quindi complessivamente circa 13.000 euro su 78 milioni. Per ciascun anno quindi abbiamo da questo punto di vista scritto anche nelle nostre comunicazioni con la Corte dei Conti, fermo restando che comunque le cifre

che poi dall'avanzo disponibile, quindi da quelle liberamente utilizzabili quelle che sono state poi utilizzate per le finalità previste dai vincoli delle sanzioni sono state molto di più di 8.000 euro. Quindi se avessero fatto parte dell'avanzo vincolato, l'avremmo spesi esattamente per far le stesse cose per cui li abbiamo spesi lo stesso, quindi nella sostanza non è cambiato assolutamente niente; nella forma dobbiamo semplicemente correggere due prospetti 8000 euro in meno da una parte e 8000 euro in più da quell'altra, ma non cambia diciamo il totale di 78 milioni di risultato che viene confermato dalla Corte dei Conti. Quindi questo sostanzialmente l'impianto delle 17 pagine che ci sono state consegnate dalla Corte dei Conti.

L'altro aspetto che hanno sottolineato è la gestione della cosiddetta cassa. Cassa che nel Comune di Scandicci è al 31/12 del 2022 di 29 milioni. Quindi noi abbiamo un conto corrente con 29 milioni in cassa, nel Comune di Scandicci. La Corte dei Conti, solo la Corte dei Conti della Toscana, pretende che anche la gestione della cassa vincolata, cioè quella cassa, quei soldi che entrano nel Comune che vengono dalle multe, che vengono contributi, devono avere una gestione fisica, anche dei veri soldi, separata dalla gestione complessiva della cassa. È una posizione che è esclusivamente della Corte dei Conti della Toscana, per cui la Corte dei Conti della Lombardia, del Veneto, del Friuli Venezia Giulia, dell'Emilia Romagna, della Campania, della Sicilia, non hanno questa posizione. Per tutte le altre Corti dei Conti, non è necessario, è sufficiente una gestione unica della cassa. Solo la Toscana ha una posizione diversa. Per questo i Comuni della Toscana hanno, negli anni precedenti, stiamo parlando del 17-18-19 tenuto una posizione quasi tra virgolette politica, perché voi capite perfettamente che il lavoro per gestire la cassa separata da tutto il resto complica parecchio tutte le attività. Quindi abbiamo cercato di tenere una posizione quasi politica per difendere uniformare i Comuni della Toscana a tutti i Comuni italiani che fanno altre cose, che la gestiscono in maniera più semplice. Poi è chiaro che l'attività di controllo a noi ce la fa la Corte dei Conti della Toscana e non quella della Lombardia e quindi ovviamente questo tipo di segnalazione ci viene fatta. Ne terremo conto, ne teniamo conto e quindi procederemo ad adeguarci a quelle sono ovviamente le disposizioni della Corte dei Conti della Toscana perché chiaramente non è che possiamo fare come ci pare, siamo soggetti a controlli e quindi poi quello che ci viene detto facciamo perché siamo in un paese democratico e quindi le norme poi ovviamente poi alla fine si rispettano. Però, ecco, questo è in sostanza, quindi problemi di cassa non ci sono, è un elemento gestionale, che adesso diciamo correggeremo. Ecco, questa è l'essenza di quelle pagine della Corte dei Conti. Quindi non c'è nessun rischio, nessun pericolo per gli equilibri di bilancio, non c'è nessun problema né cassa né di competenza per quanto riguarda la parte del bilancio comunale. Veniamo al bilancio vero e proprio, alla proposta di bilancio che trovate all'attenzione del Consiglio Comunale per il 23-25, anche quest'anno lo diciamo spesso ma vale sempre perché è vero e quindi è vero anche oggi: ogni anno dobbiamo fare fronte a problemi sempre più importanti che ci pongono sfide ogni giorno difficili. Quest'anno abbiamo una situazione importante per quanto riguarda le utenze e quindi i pagamenti, l'aumento dei costi di gestione dell'energia, che non ne parliamo più, nessuno ne parla più, in Italia sembra

che questo problema non esista più, ma in realtà esiste ancora e quindi ci sono ovviamente in questo inverno e presumibilmente potenzialmente vedremo che succede anche nel prossimo inverno, ovviamente avremo un aumento, per ora significativo dei nostri costi, per quanto riguarda il riscaldamento, la pubblica illuminazione che sono ovviamente soggetti ad aumenti, come hanno conosciuto le famiglie conoscono anche le Pubbliche Amministrazioni. Elemento che può portare alle casse del Comune un altro aumento fino a un milione di euro per quanto riguarda il 2023, quindi stiamo parlando, su un bilancio di 30 milioni, di cifre molto significative. L'altro elemento importante è per certi aspetti l'inflazione, l'inflazione che aumenta ormai quasi al 10%, il che significa che ovviamente aumentano tutti i costi, ma aumentano anche giustamente i costi di adeguamento degli stipendi del personale con i rinnovi contrattuali, per cui il Governo giustamente rinnova i contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti pubblici li adegua all'aumento del costo della vita ed è necessario che sia così; quello che però poi non fa, non trasferisce le risorse ai Comuni per pagare questi incrementi contrattuali, quindi gli incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali sono integralmente sulle spalle delle Amministrazioni locali. È evidente che questo nel prossimo futuro sarà insostenibile. Il nostro costo del personale è tra i 10 12 milioni a seconda di come li consideriamo, perché poi li possiamo contare in 100.000 modi diversi, però è chiaro che con l'inflazione dell'8-10% vuol dire incrementi nell'ordine del milione di euro all'anno, nella prospettiva di recuperare integralmente il costo della vita nel prossimo futuro. È impossibile, impossibile, per le Amministrazioni locali, farsi carico di quelli che saranno gli incrementi nel prossimo futuro, quindi è necessario che il Governo si faccia carico anche di questo tipo di necessità. Detto questo noi presentiamo però un bilancio al Consiglio Comunale in cui non si aumenta la pressione fiscale alle famiglie e alle imprese, per cui rimangono ferme tutte le nostre tasse le nostre tariffe ai servizi a domanda individuale, quindi non si aumentano le tariffe degli asili nido; non si aumentano le tariffe per il trasporto scolastico, non si aumentano le tariffe dei nostri servizi nonostante l'inflazione aumenti del 8%. Questo significa che in termini reali in realtà diminuisce il carico sulle famiglie; non aumentiamo l'addizionale IRPEF; non aumentiamo le nostre aliquote IMU che rimangono invariate con le aliquote agevolate per quanto riguarda gli alloggi locati alla 431 con un'aliquota del 6 per mille. Naturalmente resta il punto interrogativo per quanto riguarda la TARI che ovviamente vedremo quando approveremo il Piano economico-finanziario e quindi sapremo se i costi saranno aumentati e quindi la tariffa seguirà un aumento come abbiamo conosciuto negli ultimi anni. È chiaro che questo dipenderà anche dalla capacità dei nostri territori di dare una risposta ai temi degli impianti, perché poi non è che se non facciamo gli impianti questo è un problema di un altro: se non si fanno gli impianti questo è un problema di tutti i cittadini, che poi pagheranno con le loro tasse e con le loro tasche dei cittadini e imprese, i costi, diciamo le mancanze della nostra capacità territoriale di dare una risposta impiantistica di chiudere il cerchio della gestione dei rifiuti. Abbiamo sottoscritto un impegno politico che si tradurrà poi in degli atti che troverete nei prossimi mesi in Consiglio Comunale, quindi non lo trovate qua nel nostro bilancio di previsione, ma lo troverete nei prossimi mesi con

due atti separati, uno verso la metà dell'anno uno nel bilancio di previsione 2024, in cui ci siamo impegnati, stavolta definitivamente, non a valutare, a prendere in considerazione di, ma ci siamo impegnati a fare, a incrementare la soglia di esenzione dell'addizionale Irpef da 10 a €12.000. Da 10 a 11 mila entro la metà dell'anno, da 11 a 12 mila il primo gennaio del 2024. Per quanto riguarda la nostra spesa continuiamo a mantenere oltre 15 milioni di euro sulla spesa sociale educativa e culturale, con oltre 8 milioni e €170.000 per la spesa sociale, con cui noi finanziamo tre centri diurni di socializzazione per disabili, che sono un elemento importante nel nostro territorio, in cui finanziamo le quote sociali di oltre 220 anziani in RSA, di cui però soltanto 36 trovano posto in strutture pubbliche sul nostro territorio, altre 190 trovano risposta, ma la trovano fuori dal nostro territorio comunale, quindi siamo impegnati a fare in modo che queste persone, nel momento in cui vengono esaminate dalla Commissione dell'ASL e quindi viene verificato che queste persone hanno non solo bisogno di una struttura sanitaria assistita, ma in quel momento le persone hanno diritto ad avere una risposta in una residenza sanitaria assistita possano vedere soddisfatto le esigenze e la risposta al loro diritto nel territorio di Scandicci e non debbano essere costretti a vedere soddisfatto i loro diritto sociale di avere una cura di avere una risposta in un territorio lontano da quello di Scandicci. Per questo stiamo lavorando a San Giusto per dare una risposta a questo tema. Stessa cosa per i centri diurni, per quanto riguarda gli anziani: anche qui con questi 8 milioni e 100 noi finanziamo una risposta sociale che però è fuori dal territorio scandiccese e da anni lavoriamo perché questo sia possibile; anche lì a San Giusto troveremo una risposta a questo diritto delle nostre persone di trovare una risposta sul territorio, perché alla fine siamo in una situazione dove il trasporto sociale di queste persone in un altro Comune, in un altro luogo della provincia di Firenze, ci costa di più di quanto costa il servizio stesso. Quindi siamo nel paradosso, diciamo così in cui portare le persone a giro ci costa più del servizio che alla fine queste persone ottengono. Quindi averlo sul territorio significa non solo un servizio di prossimità, significa anche ottimizzare le risorse, o meglio, con quelle risorse poter dare più servizio ad un numero di persone maggiore, perché con le stesse risorse se ottimizziamo i costi del servizio possiamo dare delle risposte in più. Naturalmente in queste risorse confermiamo quelle risorse nostre, importanti, dei fondi 130.000 euro per la non autosufficienza e ovviamente riguardano le nostre risorse contrattate; le risposte che la società della Salute spende per la non autosufficienza, sono molto molto più di 130.000 euro. Ma queste sono risorse aggiuntive che non fanno parte direttamente del bilancio SDS, che poi ci finiscono, ma sono risorse dell'Amministrazione messe a disposizione di politiche e progetti puntuali sulla non autosufficienza. 150.000 euro del fondo anticrisi che è una eccellenza, passatemi il termine scandiccese che sta facendo scuola un po' anche negli altri Comuni e piano piano si cerca di esportare come buona pratica in cui sono 150.000 euro che mettiamo a disposizione delle nostre assistenti sociali che non entrano nel bilancio SDS, ma sono gestite, spese direttamente dalle nostre assistenti sociali per dare una risposta più immediata più veloce alle difficoltà e alle criticità che comunque una situazione economica difficile porta alle famiglie, spese per le

utenze, spese per l'affitto, spese diciamo di emergenza che in una situazione difficile possono essere oggetto di un contributo che può dare respiro alla famiglia in una situazione di momentanea difficoltà. Spendiamo 5 milioni e mezzo nel bilancio 2023 per l'educazione, spendiamo 5 milioni e mezzo per i nostri servizi educativi che come l'Assessora Palomba ha già illustrato nel Piano educativo comunale in Giunta e poi lo illustrerà in Commissione, vede quest'anno aumentare il numero dei posti nido gestiti dal Comune. Questo è possibile con le risorse che l'Amministrazione mette in campo con questo bilancio, in cui oltre a questo mette in campo risorse importanti per i centri estivi, per il pre-scuola, post-scuola, quegli impegni politici, sociali, di sostegno alle famiglie, ma soprattutto di sostegno ai ragazzi e ai percorsi di formazione e di crescita che con le politiche attive dell'Amministrazione, da anni producono eccellenza educativa anche nel nostro territorio. Investiamo anche nel 2023 un milione, oltre un milione e 300.000 euro per la cultura nel nostro Comune, con iniziative importanti per l'estate, che danno vivacità anche da un punto di vista culturale ad una città che deve anche attraverso questo settore costruire un dato di identità della città, non solo organizzazione di eventi culturali, ma politica culturale, costruzione di identità del territorio attraverso il pensiero e attraverso le politiche che si costruiscono sul nostro territorio anche da un punto di vista culturale, tra l'altro nelle prossime penso settimane dovrebbe partire forse anche già domani, ma sicuramente nelle prossime settimane partirà anche la gara per la ristrutturazione e riqualificazione del Teatro Studio. Investiamo nel 2023 2.700.000 euro circa, 100.000 euro in più 2022, per quanto riguarda la sicurezza, che è un tema sensibile, molto sensibile anche da noi, lo sappiamo perfettamente, e quindi abbiamo messo nel piano occupazionale 7 agenti in più, 4 li stiamo prendendo e 3 verranno presi nel corso del 2023, perché questo è un tema serio, è un tema sensibile e richiede investimenti nel personale e anche in attrezzature e quindi c'è una pianificazione nell'installazione telecamere e di presenza importante sul territorio di Scandicci. Oltre alla spesa corrente c'è un piano importante anche per quanto riguarda la parte investimenti, dove nel triennio investiremo 45 milioni di euro nel territorio di Scandicci. La parte del leone ovviamente la fanno le scuole su cui vestiremo quasi 35 milioni di questi 45, ovviamente molti sono legati a progetti, a bandi, a situazioni che vedremo nel corso del tempo, però la nostra progettualità delle scuole, oltre agli interventi che sono già attivi sono già in corso, finanziati, quindi oltre la Fermi, oltre la Toti, oltre alla Spinelli e la Pertini che sono già diciamo interventi finanziati e sono fuori da questi 35 di cui ho detto, questi sono in più rispetto a quelli; tra l'altro sottolineo anche il fatto che Spinelli, Pertini, Fermi sono interventi PNRR, quindi, ora c'è una discussione in campo nazionale, europeo, sul fatto che rischiamo di perdere i soldi perché l'Italia è in ritardo nell'attuazione questi interventi, per quanto ci riguarda poi, tocchiamo qualsiasi cosa ovviamente che è minimamente di metallo in quest'aula, però la Pertini che è finanziata 1.000.000 di euro di PNRR i lavori finiranno a settembre, sono in corso e stanno andando; la Spinelli partirà a luglio, i lavori li abbiamo già aggiudicati abbiamo fatto un sopralluogo due giorni fa con i professionisti che si occuperanno della riqualificazione di San Giusto, quindi del campo da calcio, dell'anello, della passerella, 5.000.000 di euro complessivi per

riqualificare un quartiere non solo per fare un impianto sportivo e quindi sono al lavoro, entro settembre dovremmo avere approvato i progetti e aggiudicato i lavori alla ditta che c'è già, quindi si tratta di firmare il contratto. Abbiamo i professionisti, abbiamo la ditta che dovrà fare i lavori. La Fermi 13 milioni di euro di scuola la gara partirà domani, quindi diciamo stiamo lavorando, in un Paese che comunque ha delle difficoltà, per cercare di rispettare le scadenze che abbiamo e per il momento, per il momento e poi vedremo, ma per il momento siamo sulla strada giusta. Oltre le scuole ci sono risorse anche per altri edifici pubblici: il bocciodromo, Il Faro a Vingone dove abbiamo un centro diurno che forse necessita di un pensiero, di un ragionamento, di una prospettiva che va anche oltre la mera di riqualificazione edilizia; abbiamo investimenti importanti nelle strade in cui nei tre anni investiremo più di 3.000.000 di euro per la manutenzione straordinaria delle strade; abbiamo investimenti importanti per oltre 2.000.000 di euro anche in riqualificazioni urbane, oltre le strade, abbiamo uscito 850.000 euro per Largo Spontini, abbiamo circa mezzo milione di euro per riqualificare la parte esterna della scuola Gabrielli, parcheggio, ingresso alla scuola e accessibilità, che sono oggettivamente un problema importante e circa 700.000 euro per la riqualificazione di Piazza Vezzosi a San Vincenzo a Torri e tutta quella parte di territorio che tornerà nella gestione comunale a breve noi. C'è stato, diciamo, già passato uno schema di convenzione con la Città Metropolitana che ovviamente con l'attivazione della variante che ha spostato il traffico di attraversamento nella nuova variante, quella, la nuova provinciale, è quella la strada di competenza della provincia, l'attuale provinciale sarà data in proprietà e in gestione All'amministrazione Comunale, questo ci consentirà di attivare tutti i percorsi di partecipazione e di discussioni con San Vincenzo a Torri per andare a progettare una riqualificazione urbana della parte più del diciamo del centro urbano, in modo tale da renderlo più qualitativo più adatto alla qualità urbana e non a una strada di attraversamento. Questo sarà possibile con la convenzione che penso porteremo presto in Giunta e ci consentirà di iniziare i lavori, intanto mettiamo 700.000 euro per iniziare questo lavoro. Quindi è un bilancio credo importante, che non aumenta le tasse, anzi lei ridurrà e che comunque continua a mantenere volumi importanti di risorse per le nostre attività sociali, le attività di inclusione, di costruzione, di consolidamento della nostra comunità come città complessiva e 45 milioni di euro di investimento che possono continuare oltre a produrre lavoro anche a produrre cambiamento, a produrre trasformazioni, a produrre qualità e continuare ad alimentare quel percorso che la città ha intrapreso da tanti anni e che anche nel prossimo futuro dovrà continuare a percorrere. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore per l'illustrazione che ha fatto complessivamente degli atti. Chiedo se ci sono interventi oppure si può fare anche una un'illustrazione per atti, ma l'Assessore ha fatto un'illustrazione complessiva del bilancio. Quindi chiedo se ci sono interventi, altrimenti... Baldini? Prego, una valutazione generale e poi tanto comunque gli atti vengono votati singolarmente. Lui ha fatto un'illustrazione generale.”

Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Allora visto che si parlava anche della delibera della Corte dei Conti, non so se facciamo dopo la mozione oppure la trattiamo qui [voci fuori microfono], va bene 3 secondi poi andremo alla votazione, magari ma io capisco benissimo quello che ha detto l'Assessore, diciamo che le cifre effettivamente sono esigue, sono 8000 euro, poi 5000 euro e quindi, una gestione di cassa di 29 milioni, in effetti non è una grande cifra, però diciamo che mi sono allarmato leggendo quello che la Corte dei Conti ha scritto e, ora, le pagine erano trentacinque mi pare, ho preso qualche frase a mio parere più significativa, secondo il mio punto di vista. Dice “considerata la deliberazione in oggetto dalla quale si evince la violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o il rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interna”. No, perché i Comuni insieme alle Regioni e agli altri enti sono vincolati a un patto nazionale, no? Mah, ora uno che dice queste cose, non è roba da poco: “Qualora l'Ente non provveda è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali non è accertata o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria”. Io penso tra l'altro che l'Amministrazione lo farà ovviamente, per non precludersi, su questo sono un po' pleonastico, “che il quadro normativo sopra richiamato ritiene meritevoli di segnalazioni, non solo questioni strettamente finanziarie e contabili che compromettono attualmente l'equilibrio di bilancio, ma anche fenomeni suscettibili di determinare in prospettiva pericoli per la stabilità finanziaria dell'Ente”. Io prendo nota, onestamente penso che l'Assessore abbia approfondito più di me. Io credo di non saperne più della Corte dei Conti e quindi mi limito solo diciamo a leggere questo qui e a suo tempo mi sono preoccupato. Ritiene addirittura che “la gravità della irregolarità contabile non sia tanto da valutare alla stregua delle modalità e o del grado di scostamento dalla norma, ma quanto soprattutto del rischio di ripercussioni sugli equilibri di bilancio”. Cioè, questa è forte come affermazione. “Pertanto il mancato riscontro dei profili che non hanno formato oggetto del controllo non ne comporta una valutazione positiva”, come dire noi abbiamo trovato questo ma anche il resto non va bene, insomma, è questo il senso diciamo così, della cosa., Ora, frasi così, io mi sono permesso di fare una mozione sia per diciamo così per parlarne in Consiglio che mi sembra l'organo adatto su queste cose, sia per diciamo invitare la Amministrazione, nella mozione c'è scritto che si invita l'Amministrazione a provvedere a quanto richiesto. Credo che se non l'ha fatto, lo farà, è ovvio. Anche magari soprattutto per non ricorrere nel prossimo bilancio consuntivo del 2022 ad errori di questo genere per cui ci facciano un altro reclamo. Tutto qua, quindi diciamo la mozione è questa. Per quanto riguarda invece il bilancio presentato io prima parto sempre da i numeri, poi dopo si chiacchiera, come si direbbe. Quindi ho preso dei numeri, diciamo da quelli sono i documenti che ci sono stati forniti e tra l'altro vedo che c'è la popolazione che è in calo, le aziende sono diminuite, 67, gli addetti invece sono aumentati. Anche se devo dire che siamo in presenza di una monocultura, cioè qui il 30% degli addetti è sulla pelletteria può essere una cosa positiva. Beh, tira. A parte che è roba tutta dei francesi, però diciamo che non c'è tanta innovazione tecnologica nella pelletteria, eh. Cioè voglio dire c'è l'arte c'è il brand Firenze, che tira, e ci sono i maestri artigiani, ci sono i

creativi che magari prendono a 10.000 euro al mese, però sai, il creativo che fa il modello eccetera può stare a Scandicci, ma può andare a Londra, può andare in Thailandia. Diciamo che comunque è una monocoltura e io avrei sviluppato anche qualcosa di più tecnologico vista la presenza qui dell'Istituto Tecnico Meucci, che è un'eccellenza, delle facoltà di fisica, scientifiche, ingegneristiche eccetera e quindi c'era la possibilità che ho detto altre volte di fare a Firenze una Silicon Valley italiana. Anzi, toscana. Cosa che magari a Firenze se pensavano di dare più spazio ai bottegai e quindi diciamo che la situazione è questa. Il prelievo tributario pro capite, dice noi facciamo sempre... non si aumenta la pressione fiscale, ma c'è scritto che il prelievo tributario pro capite passa da 703 euro del 2020, al... qui ci dev'essere un errore, perché non è possibile passi a 7788 euro a testa nel 2023. Credo ci sia un problema di virgola o di doppia cifra battuta, perché sennò veramente ci si spara tutti, i cittadini e credo che più verosimilmente sia 778, per arrivare al 2025 a 806, bé, insomma, è un bell'aumento, voglio dire della pressione fiscale. D'altra parte è vero che della TARI come dice l'Assessore vedremo eccetera, ma in bilancio c'è già un aumento di 1.200.000 euro nel bilancio, non è che "vedremo, faremo", ci sono. Quindi qualcuno li pagherà, cioè i cittadini, tanto per parlar chiaro. Poi ci sono anche 260.000 euro dalla polizia locale, immagino che siano le multe, perché alla polizia locale, altrimenti quale introito potrà andare? Quindi diciamo che... poi dice vabbé non aumentiamo L'IRPEF. Eh, per forza, è al massimo, più di 08 non si può; l'IMU nemmeno quella, ma è quella dell'anno scorso come abbiamo già avuto modo di dire era praticamente come quasi tutte le cose al massimo. Quindi più di quello non è che non si è fatto, non si poteva fare. I revisori dei conti dicono che l'unico elemento che non viene rispettato nel bilancio è la capacità, l'effettiva capacità di riscossione sul totale delle entrate, infatti... infatti... una cosa che diciamo così notiamo, è che c'è un fondo crediti di dubbia esigibilità che veramente, come dire, è veramente alto. Ad esempio, vedo che sulla parte delle multe che non si riesce a riscuotere arriva, anzi, supera il 37%; questa percentuale devo dire che però anche che in altre voci questa percentuale è molto alta. Non vedo non trovo il documento... ah, eccolo, dalle entrate sul fondo crediti di dubbia esigibilità, diciamo, sull'evasione IMU siamo al 43%, codice della strada 37, la TARI al 10 e la TARI da evasione al 21, quindi direi che questo Comune ha difficoltà ad incassare quanto dovuto dai cittadini. Certo che l'Assessore giustamente sottolineava come gran parte del bilancio servirà per il cosiddetto sociale e culturale, l'autosufficienza, le spese per affitti, per le utenze eccetera, per la cultura e via dicendo, però gli investimenti, le opere che veramente, diciamo veramente ma anche quelle altre servono, che farebbero fare un salto di qualità al territorio comunale di Scandicci non se ne vede l'ombra. Anche perché le uniche costruzioni, interventi in conto capitale che vengono fatti, vengono fatti o per interventi esterni, cioè con il PNRR, o per, diciamo somme vincolate, da altri enti, la Regione, la Città Metropolitana, oppure le multe e però gran parte dalle cosiddette alienazioni. Ora, le alienazioni io c'ho qui il costo, mi sembra che si ripete spesso e volentieri le stesse da anni, ad esempio per il 2024, per il 2023 pardon, c'è sempre quest'area edificabile del centro città costituenti bene immobile disponibile 3 milioni e 494 mila euro, ma da quant'è che si cerca di

venderla e non si vende? Allora, tutte le partite che in bilancio sono finanziate da questa entrata, cosiddetta, fittizia, perché per ora è stata fittizia, è chiaro che non si realizzeranno. Ecco, l'ex liceo Leon Battista Alberti, pare che si dovrebbe incassare una prima rata di 865.000 euro e anche la retrocessione del PEEP di Vingone 45.000 euro. Vorrei un chiarimento perché siccome l'asta è del 2017, perché la prima rata è solo nel bilancio 2023? Anche questa è così, abbastanza aleatoria, oppure si incasserà veramente nel 2023 e allora con quegli 865.000 euro effettivamente si faranno i lavori? Poi ci sono l'alienazione appartamento edilizia economica e popolare, 108.000 euro, penso che questo sarà possibile farlo, via Vingone 1450, ecco il distributore dal quale si dovrebbe ricavare 450.000, bé qui ci vorranno delle procedure, ci vorranno degli accordi, credo che praticamente ci vorrà del tempo. Allora, andiamo a vedere le nuove opere da realizzare. Manutenzione straordinaria strade, a destinazione vincolata c'è 160.000 euro soli, mentre ci sarebbe 2 milioni e mezzo oltre per trasferimento di immobili. Ora, questo come ho detto prima, ma col cavolo e lo faremo perché viene dalla vendita di una di quelle cose lì, che il più grosso son questi 4 milioni circa. Quindi sono anni, mi dicono addirittura alcuni decenni che non si vende, quindi con quello non si finanzia nulla. Ci sono €900.000 di stanziamenti di bilancio, quindi speriamo bene. Finalmente diciamo così una cifra non voglio dire sufficiente, ma almeno significativa. Poi, destinazione vincolata per la [parola non comprensibile] per la riqualificazione eccetera. Scorrendo, ristrutturazione... dunque, adeguamento edifici scuole 224, trasferimento di immobili; manutenzione straordinaria cimiteri, trasferimento immobili; riqualificazione impianti termici edifici scolastici 300.000 trasferimento immobili, 100.000 di bilancio. Vabbè, con 100.000 si farà qualcosa. Ristrutturazione del palazzo comunale €800.000, trasferimento immobili e 150 di stanziamento in bilancio. Quindi anche lì, mi sa che... Il bocciodromo lotto uno, trasferimento di immobili, la riqualificazione di Largo Spontini trasferimento immobili, solo trasferimento immobili; impianto di riscaldamento scuola media Rodari solo trasferimenti immobili, la Gabbrielli uguale, mentre la piazza Vezzosi 600.000 euro di trasferimento immobili e 100.000 stanziamento di bilancio. Diciamo che, il parcheggio di via Galvani uguale. Quindi diciamo che a mio parere in questo bilancio mancano soprattutto la parte in conto capitale, cioè mancano, come dire, le opere pubbliche. Capisco che con un bilancio ingessato a questa maniera... però ho visto anche che ci sarebbe la possibilità di poter accendere mutui, perché noi non si supera il 10% rispetto alle entrate dei tre capitoli iniziali, se non sbaglio, quindi si potrebbe in qualche modo operare in quella maniera, comunque diciamo si continua, quindi a mio parere con l'incremento della pressione fiscale, dove con fiscale intendo non solo il fisco vero e proprio, ma anche dei servizi perché un milione e duecentomila euro di nettezza, sarà che il costo dei servizi è aumentato, però è sempre roba diciamo di entrata del Comune e che devono pagare i cittadini. Che è molto sbilanciato con la spesa corrente, tant'è che le opere pubbliche come abbiamo visto posso essere finanziate solo con proventi esterni, PNRR, destinazione vincolata o sulla carta, molto sulla carta, cioè il discorso delle alienazioni. Ecco, ma neanche i giardini e i parcheggi trovano spazio, cioè risorse per poter realmente ricucire e dotare di servizi il tessuto urbano. Si è fatto

una grande opera di cementificazione perché tutte queste aree da vicino a Piazza del Mercato, con 16 parcheggi, 5 piani per uffici, 16 parcheggi. Il birillo di 11 piani lì dove a mio parere sarebbe opportuno in Largo Spontini un bel parcheggio; dietro, diciamo le poste di Casellina. Cioè, in effetti quando a volte ho detto ma perché il Comune non espropria, non paga non fa i giardini, non fa i parcheggi? Mi fu risposto perché non abbiamo soldi. Eh, è facile allora far costruire: fare costruire come dire sì da la licenza, poi pagano la Bucalossi, il 15%, il Comune incassa, però la vivibilità, la riqualificazione urbanistica, come dicevano i precedenti amministratori, dove la va a finire? Se non gli fai parcheggi, se non gli fai i giardini, il verde eccetera, alla fine c'è solo il birillo. Qualcuno mi potrebbe dire "ma non rispettiamo le norme perché secondo mi pare la circolare 1444 se è sempre valida, ogni appartamento ha bisogno che ci sia un posto macchina", ma voi capite che se si va così con un posto auto per appartamento e addirittura 5 piani degli uffici 16 posti macchina, qui non si parcheggia più da nessuna parte, perché i parcheggi si devono fare in più, non solo uno quando si fa la costruzione. Perché, purtroppo il Comune di Scandicci si è sviluppatissimo negli anni 60, pure Badia a Settimo poi non ne parliamo, hanno una struttura chiaramente che non prevedeva a quei tempi tutta questa mole di auto private e che quindi già cominciarono a fare i parcheggi, i boxe, ma di parcheggi non ce n'erano, quindi credo che l'Amministrazione debba provvedere post, anche post, come fanno le altre Amministrazioni di fare parcheggi pubblici, non solo quando c'è la costruzione. Giardini, mah, ora, io sinceramente parcheggi non ne vedo, anzi, siccome ho visto lì nel DUP c'era un piano urbanistico che diceva, il piano strutturale, quello... le due componenti eccetera, quello delle costruzioni; poi c'è il piano parcheggi e il piano giardini: sarà colpa mia, ma io questo piano parcheggi e piano giardini un l'ho trovato nella documentazione. Ho trovato invece tutta la serie di edificazioni, enorme a mio parere, enorme. Altro che riqualificare la città. Qui si sta ricementificando la città altroché, come dicevano i vecchi amministratori, c'è stato uno sviluppo selvaggio, speculativo eccetera e ora quelli che verranno dovranno riqualificare eccetera eccetera servizi, giardini eccetera. Qui effettivamente se anche quelle toppe, quelle aree sono state fabbricate e non si fa nessun parcheggio extra, la situazione è questa. Ad esempio, il Comune di Firenze ha fatto un Piano Regolatore, e credo non sia l'unico, Piano Regolatore, io sono abituato alle vecchie dizioni, ma insomma il Piano strutturale. Come lo volete chiamare. Di fatto a volumi zero, cioè non si può utilizzare ulteriore terreno. Quindi si deve riqualificare il volume esistente, non è che si raddoppia il volume, si triplica il volume, si piglia quello che c'è. Questo è quello che stanno facendo altri posti. In sostanza, poi non si riesce a incassare i tributi e le multe, ma in compenso l'IMU, l'IRPEF e la nettezza sono quasi sempre al massimo, soprattutto dove si esercitano le attività produttive e questo non facilita il loro insediamento, l'insediamento di loro iniziativa. Qualcuno dice no, ma abbiamo un incremento con il polo della pelletteria eccetera. L'ho capito, l'ho detto prima il polo della pelletteria, prima di tutto è una monocultura, poi non è ad alto contenuto tecnologico: se questi decidono una cosa perché va di moda un'altra cosa va di moda da un'altra parte, non è che qui comprano qualcosa che uno come dire non ne può fare a meno, di una borsa, di una cosa, le mode cambiano, si

va da un'altra parte, si produce da un'altra parte. I creativi non è che come dire che sono innamorati di un territorio, di una cosa, di un'azienda. I creativi sono innamorati di se stessi, quindi diciamo altre aziende in giro per il mondo a fare i modelli e via dicendo. L'anno scorso avevo citato appunto su questo tema Carlos Tavares, l'A.D. di Stellantis e riportai gli spunti del perché le fabbriche italiane di Stellantis avessero perso due miliardi e mezzo quando invece l'utile della Stellantis è stato 13 miliardi e 4; si era detto anche l'anno scorso che sarà il costo del lavoro che è troppo alto, ma il 7% è un costo bassissimo per un'azienda, può essere il 14 o il 21, se c'è un'azienda che produce roba di qualità, magari è pieno di dipendenti, di ingegneri, fisici, matematici eccetera e va a finire che il costo del lavoro può salire quanto vuole, non è un problema. Tra l'altro faccio presente che abbastanza quietamente in quest'anno passato con incentivi, pensionamenti, eccetera questa società in Italia ha perso altri quattromila dipendenti, eh. In Italia. Insisto a riproporre quindi lo stesso tema, cioè gli alti costi dell'IMU, della nettezza. Ma vi rendete conto un capannone? Per un capannone come si paga l'IMU? A metri quadri. È un botto. La nettezza come si paga? Con i metri quadri. Poi magari se c'è rifiuto speciale, se lo deve smaltire per conto suo ed è un altro botto. Per non parlare poi della carenza strutturale della viabilità, noi abbiamo la FiPiLi e l'autostrada del Sole. L'autostrada del Sole c'è perché purtroppo, non purtroppo, fortunatamente per noi c'era bisogno di collegare il nord con il sud e dovevano passare di qui, ma non è che fa un gran servizio per la Toscana. La linea tirrenica, praticamente siamo a livello di Sud Italia, la zona di Grosseto, eccetera. Vi informo che la FiPiLi e anche la A11 non sopportano il trasporto di trasporti eccezionali che ad esempio che c'è la Huges Baker, la ex Pignone, per parlar chiaro, deve trasportare e non possono passare. La FiPiLi perché l'è in quelle condizioni che è, la A11 perché ha i cavalcavia troppo bassi. Allora, voi ci pensate che praticamente devono andare per le strade statali? Mesi fa ho partecipato ad un convegno alla Camera di Commercio di Prato, Pistoia e Lucca con le organizzazioni economiche Confindustria e Confapi Artigiani eccetera dove è stato detto chiaramente che la logistica e il trasporto non sono più un elemento accessorio del prodotto, ma sono un elemento intrinseco, dentro, perché se il tal giorno non hai consegnato la tale merce, sei fuori. Questa è la Toscana. Citai il caso di GKN e mi dissero, mi fu detto che era una mera speculazione finanziaria, certo, che vuol dire, cioè le società prima di fare investimento, come ho detto hanno una struttura che prevede di valutare economicamente e finanziariamente i ritorni di questo investimento. Lo fanno in una diciamo globalizzazione, come oggi vanno dove gli è più comodo. Nella globalizzazione ogni territorio deve essere in grado di attrarre investimenti turistici, gente che compra casa, che ci vive. Questo è. Se non crei le condizioni vanno da un'altra parte. Allora dice no, ma qui fu una mera speculazione finanziaria: questa parola, "speculazione", non è una brutta parolaccia, eh, basta leggere un manualuccio di ragioneria, la speculazione ha effetti positivi perché tende a liberare i prezzi nel tempo quindi è una cosa normalissima, cosa diversa dall'agiotaggio, sia chiaro, che è un reato. Allora certo che questi fanno una valutazione economico-finanziaria prima di insediarsi. Scusate eh, anch'io faccio speculazione economico finanziaria e anche voi penso qualcuno di voi lo farà di

sicuro. In che senso? Io non è che gioco in borsa, sia chiaro. Eh, non mi metto lì on-line a fare, vedere, eccetera. Quando faccio la spesa, prima scelgo magari se vado al mercato, al supermercato, in quale supermercato eccetera. Poi una volta che sono andato lì e ho bisogno di comprare della frutta, cosa faccio? Faccio delle valutazioni. Questo costa di più, costa meno, è più di qualità. Questa è speculazione finanziaria, eh. Cioè tu scegli il meglio a seconda della qualità e del prezzo, si fa tutti. È una cosa normalissima. Ora, se si fa noi nel nostro piccolo, secondo voi, non la fa una società per azioni, una grossa società, magari per azioni, il cui obbligo per legge è quello che l'Amministratore Delegato deve produrre utili per i propri azionisti? È ovvio, è la norma. Questo è quanto, quindi diciamo che io rifletterei su queste cose e farei anche come dire delle azioni tali che come dire possano in qualche modo favorire queste cose. Io ho parlato della FiPiLi, ho parlato dell'A11, ho parlato dell'A1, ma questo benedetto casello autostradale dove si concentrano tutti i nodi della viabilità più importante di Scandicci, FiPiLi, A1 eccetera. Dove confluisce tutta la FiPiLi, confluisce la zona industriale e quella residenziale, io feci un'interpellanza e mi fu detto ci stiamo studiando dal 2015. Ragazzi sono passati otto anni eh, se ancora si studia... Ma voi pensate che le aziende, chi deve investire eccetera, aspetta tutti questi anni? Va da un'altra parte. Come ho detto l'altra volta, sì, lo so, il Comune di Scandicci non credo che abbia i soldi e l'autorità per fare e risolvere questo problema, però, ragazzi... così come ci siamo come dire interlocuiti, non so se ho detto una bischerata, come abbiamo fatto interlocuzione con la Società Autostrade per far sì che insieme alla terza corsia, Scandicci potesse usufruire a loro spese di un campo di calcio, di un giardino pensile, eccetera, facciamo la stessa cosa anche per, con la Società Autostrade, con Firenze, con la Città Metropolitana, con la Regione, con quelli che sono gli organi interessati, per risolvere questo problema, questo nodo, veramente, di viabilità che è un nodo scorsoio più che altro per la circolazione nel nostro Comune. Io avrei finito, vi ringrazio."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie a lei Consigliere Baldini dell'ampia discussione. Io ho scritto a parlare il Consigliere Giacomo che è in video. Prego Consigliere Pacini."

Il Consigliere G. Pacini [Gruppo Partito Democratico]: "Grazie Presidente. Mi sentite?"

La Presidente L. Lazzeri: "Un po' piano. Un po' più forte, l'audio? Grazie."

Il Consigliere G. Pacini [Gruppo Partito Democratico]: "Sì, grazie Presidente."

La Presidente L. Lazzeri: "Parli pure Consigliere. Va meglio."

Il Consigliere G. Pacini [Gruppo Partito Democratico]: "L'intervento sul bilancio di previsione 2023, questo bilancio serve per pianificare gli interventi pubblici fornendo la copertura necessaria, quindi è uno strumento fondamentale di programmazione che permetterà poi all'Amministrazione di poter intervenire. Ovviamente come ci ha

ricordato l'Assessore Andrea Giorgi ci sono stati degli elementi di criticità che sono stati affrontati nella stesura del bilancio, in particolar modo due elementi che hanno caratterizzato, che caratterizzeranno il 2023 che sono stati un aumento di costi per le utenze che ha interessato tutta la popolazione, tutte le famiglie, ma allo stesso tempo anche la Pubblica Amministrazione e il rinnovo del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori pubblici, che non ha avuto la copertura dal punto di vista del Governo, dal punto di vista dei trasferimenti per le risposte necessarie. Quello che è il bilancio che viene presentato tiene conto di questi due elementi. Alla luce di questo, come ci ha ricordato il Vicesindaco Giorgi, il bilancio non incrementa la pressione fiscale; è stata lasciata invariata l'IMU, con aliquota agevolata per gli affitti calmierati, mentre per quanto riguarda l'IRPEF è invariata con l'esenzione ISEE fino a 10.000 euro: su questo ricordo anche l'impegno dell'Amministrazione che è stato più volte rimarcato di portare l'importo di esenzione ai 12.000 euro. Invariate anche per l'anno 2023 le tariffe dei servizi a domanda individuale quindi nidi, trasporto scolastico. Questo ovviamente non aggraverà i cittadini per i servizi [malfunzionamento dell'audio]. Per quanto riguarda il discorso della parte delle spese, sono impegnate in bilancio le spese per quanto riguarda le attività socioeducative e culturali, in particolar modo un impegno di spesa per oltre otto milioni di euro destinati alle politiche sociali con particolare riguardo per i centri diurni per disabili che sono dislocati all'interno del territorio comunale e la quota, la retta sociale per le RSA per le persone anziane che sono ospiti sia presso nostre strutture sia presso strutture RSA al di fuori del territorio comunale. È stato mantenuto anche il finanziamento dei fondi che sono il fondo per la non autosufficienza e il fondo di solidarietà, che sono degli strumenti importanti per quanto riguarda l'attività dell'Amministrazione nel corso dell'anno perché vengono utilizzati in caso appunto di necessità e purtroppo questi fondi vengono sempre utilizzati. Come ricordiamo per quanto riguarda il nido c'è anche l'aumento dell'offerta dei posti nido per quanto riguarda l'offerta, appunto dei nido ed è confermato il finanziamento delle attività di inclusione e di supporto alla famiglia. Per quanto riguarda la parte investimenti, che è altrettanto [malfunzionamento dell'audio] la parte più importante è quella dedicata alla scuola, con fondi ovviamente PNRR e mezzi propri per un importo di oltre 45 milioni di euro. Oltre a questi ci sono i fondi destinati per quanto riguarda la manutenzione delle strade e le riqualificazioni urbane. Quello che viene dettagliato e definito in questo bilancio è che si vanno a mantenere quelli che sono gli obiettivi che già da tempo l'Amministrazione sta portando avanti e che vengono riconfermati anche da un punto di vista di numeri e quindi in questo caso di risorse da mettere in campo per quelli che sono i tre elementi fondamentali su cui si basa l'agire dell'Amministrazione che sono la scuola e l'educazione, l'impegno nel sociale e nella cultura. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie, Consigliere Pacini per l'intervento. Chiedo... prego Consigliere Babazzi, ha chiesto di parlare. Prego, Consigliere."

Il Consigliere A. Babazzi [Gruppo Scandicci a Sinistra]: “Grazie, grazie Presidente. Ad ogni Consiglio Comunale nella cartellina che abbiamo qui davanti a noi, mi capita su certi argomenti in particolare di rivedere quello che mi ero appuntato magari sullo stesso argomento che viene ripresentato anno dopo anno in Consiglio Comunale, come appunto il bilancio di previsione l'anno precedente. Un anno fa, 11 mesi fa, quando andammo ad approvare il rendiconto relativo al 2021 emergeva già allora, in quella fase eravamo a pochi mesi dall'inizio della guerra Russo - Ucraina, eravamo all'inizio di un periodo di inflazione che già era prevista essere crescente, ma era consistente nei mesi a venire, tutti i peggiori scenari che già allora, diciamo potevamo prevedere si sono purtroppo realizzati. Già in quel momento con un altro Governo rispetto a quello attuale in carica mi venne spontaneo, mi venne doveroso sottolineare come tutte quelle risorse che erano state assegnate ai Comuni nel biennio precedente contro la pandemia e già allora si intravedeva una possibilità di utilizzo a fronte dell'aumento dei costi energetici che poi è stato forse ancora più dirompente delle peggiori previsioni, già allora ecco mi venne naturale invitare il Governo, ripeto diverso da questo, a comportarsi in maniera molto generosa con quel presidio fondamentale del governo decentrato che sono nei Comuni, consentendo di allargare le maglie per l'utilizzo anche da un punto di vista temporale di quelle risorse. A distanza di 11 mesi con un Governo diverso, un Governo che si è insediato oramai da diversi mesi e che dovrebbe avere contezza delle difficoltà che le Amministrazioni Pubbliche locali soffrono, ecco tutto questo non è avvenuto, anzi è andato in direzione assolutamente opposta, una direzione che non è secondo me condivisibile e contro cui ci dobbiamo opporre in tutti i modi, perché non viene ascoltato minimamente il grido d'allarme che dai Comuni arriva, che dalle Amministrazioni comunali arriva. Per il 2023 non è previsto di fatto nessun trasferimento erariale aggiuntivo al momento nei confronti dei Comuni, nonostante non siano cambiate le prospettive rispetto a un anno fa, si sia nella stessa identica situazione, forse si sia in una situazione ancora più grave, esacerbata com'è da una crisi che, da sanitaria e sociale è diventata capace di toccare anche l'ambito del lavoro e soprattutto capace di toccare la vita quotidiana delle persone proprio con questa inflazione galoppante, di cui al momento non si vede arresto. Quindi ecco io penso che nel momento in cui si vanno a analizzare le proposte di bilancio che il Comune di Scandicci sottopone oggi al Consiglio Comunale questo vada sottolineato in maniera netta si va a osservare la capacità di investimento che il Comune ha e si sorride, diciamo sottolineando come dal punto di vista della previsione ci si concentri prevalentemente sulle alienazioni. Eh, per quanto riguarda la spesa capitale potremmo avere anche un'altra pedina fondamentale che è quella che ci deriva dagli oneri di urbanizzazione, ma basta guardare anno dopo anno, negli ultimi anni come questo trend è stato crescente, questa risorsa fondamentale per le casse di un Comune come il nostro viene sempre più in maniera consistente dirottata sulla spesa corrente, sulla spesa ordinaria nei confronti della quale non dovrebbe essere naturale una sua applicazione, ma non possiamo fare diversamente non può essere fatto diversamente proprio perché da parte del Governo centrale c'è un totale disinteresse, una carenza di attenzione evidente verso quelle necessità di sostegno

che sulla parte corrente dei propri bilanci i Comuni hanno. L'altro elemento, ovviamente è quello del "fondone", del fondo funzioni fondamentali che nonostante le richieste continue dell'Anci, le continue richieste dei Comuni e delle Province per il 2023 non potrà essere utilizzato fermo restando ripeto una situazione emergenziale che non è cambiata rispetto a un anno fa, è identica e da un punto di vista di vissuto sociale delle famiglie delle imprese e probabilmente peggiore rispetto a come era. L'unica misura che al momento intravediamo, che al momento possiamo vedere è quella del l'utilizzo dell'avanzo libero da parte dei Comuni prima della canonica scadenza della salvaguardia di luglio, ma comunque sia si tratta di risorse comunali. Da parte dello Stato per quest'anno nonostante tutto vediamo un silenzio assordante del Governo e di questa maggioranza e quindi dobbiamo fare di necessità virtù, dobbiamo procedere approvando un bilancio che non può tener conto di determinati elementi, che potrebbe essere sicuramente più largo in tanti capitoli di spesa, ma che non può essere e che deve fare i conti con la realtà di cui dicevo prima, quindi di conseguenza da parte mia c'è un voto pienamente favorevole al bilancio di previsione, consapevoli, però, che nel corso di questo anno l'auspicio è che per ora grazie prevalentemente ai soli risultati del Comune, speriamo che qualcuno a Roma si svegli e decida di darci un po' di ascolto, possa allargare le proprie maglie per continuare a essere più tra virgolette competitivo su quel fronte della spesa sociale, che tanto ci sta a cuore e che ripeto è necessaria quanto mai in questo momento più di un anno fa. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Consigliere Babazzi. Io non ho altri... Sì, allora ho iscritto a parlare il Consigliere Giulivo. Prego, Consigliere."

Il Consigliere D. Giulivo [Lista Sandro Fallani Sindaco]: "Grazie Presidente, ringraziamo il Vicesindaco per la dettagliata illustrazione del bilancio di previsione. Come ben sappiamo si tratta di un momento particolarmente difficile a livello globale e proprio per questo ritengo particolarmente apprezzabile l'impegno dell'Amministrazione nel gestire le risorse in una situazione anche di incertezza, critica, con l'aumento dei costi delle utenze, eccetera e in particolare apprezziamo l'impegno a garantire risorse a sostegno delle fragilità sociali ed economiche in maniera concreta e tempestiva e il non aumento anche della pressione fiscale. Di conseguenza apprezziamo anche le politiche di investimento con impegni sostanziali nei confronti delle scuole del territorio, senza poi tralasciare gli elementi per la riqualificazione urbana con risorse per le strade e la sicurezza. In sostanza, quindi riteniamo che nonostante il momento particolarmente critico l'Amministrazione non rinunci a tenere quegli elementi legati all'educazione, al sociale, alla cultura e allo sport tutti elementi da noi condivisi e considerati nello sviluppo, nella visione del nostro territorio. Quindi annunciamo voto favorevole al bilancio. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Consigliere Giulivo. Non ho altre dichiarazioni di voto o interventi. In parte sono già state fatte le dichiarazioni di voto. Comunque va bene, ci sono altri interventi? Il Sindaco. Bene, prego."

Il Sindaco S. Fallani: “Grazie Presidente, voglio ringraziare preliminarmente il lavoro fatto dagli uffici, dal Vicesindaco di redazione del bilancio, lavoro fatto dal Consiglio anche nella attività di Commissione, si tratta indubabilmente di bilancio che in qualche misura avvicina nelle sue della sua efficacia pratica al termine della legislatura, forse l'ultima vedremo anche cosa ci dice il Tuel e le riforme in campo a livello nazionale, ma comunque sicuramente al termine della legislatura e faccio un invito, lo rinnovo pubblicamente agli uffici, alla dirigente, alla segretaria e ovviamente anche alla responsabilità politica prima della Giunta, del Sindaco, del Vicesindaco a mettere in condizioni poi il Comune di Scandicci visto anche la riorganizzazione avuta in questi anni lunghi rispetto ai quadri dirigenziali relativi alle competenze sul bilancio e sugli aspetti diciamo di organizzazione finanziaria di portare all'attenzione del Consiglio Comunale anche per rispetto delle procedure di democrazia e di termine legislatura, anche il bilancio preventivo nel più breve tempo possibile, quello relativo al 2024. Quindi che cosa riflettiamo, che cosa emerge dalla discussione questo bilancio, guardando anche a un'analisi di bilancio delle puntate precedenti e degli sviluppi che in questi anni abbiamo avuto l'onore e l'onere insieme di amministrare. Sicuramente è una città che si è irrobustita nelle sue infrastrutture fondamentali e questo scivola dagli occhi della appartenenza, della dialettica democratica che spesso si traveste da semplice posizionamento degli uni contro gli altri, è un elemento di riconoscibilità nazionale del Comune di Scandicci. Cioè, Amministrazioni, economie e strutture sociali urbane, culturali, ambientali, professionali come quelle di una media città italiana, come quella di Scandicci, in questi dieci anni ha assistito a una rivoluzione. Siamo oltre 26.000 occupati e faccio una domanda retorica, ma lo dico senza polemica, quando si afferma in questa stanza che la pelletteria non è un contenuto tecnologico, significa una cosa soltanto: non si è mai entrato in una pelletteria negli ultimi anni. La pelletteria di oggi assomiglia molto di più ad un'azienda che fa anzi apertura tecnologica, farmaceutica, chimica di grande professionalità ad alto contenuto di innovazione rispetto a quello che noi da ragazzini ci dicevano: studia o vai pelletteria, perché sembrava un elemento punitivo. Quindi bisogna anche con un certo minimo di equilibrio riconoscere una situazione di Scandicci, una efficacia di Scandicci. Io oggi sono andato a pranzo con Gabriele, la mia segreteria e il ristoratore ci ha detto che da quando è arrivato Kering, in centro siamo arrivati a livelli di riempimento all'ora di pranzo dell'epoca pre Covid. C'è una redistribuzione della ricchezza dettato da un elemento trainante che è quello del polo dell'alta moda che ha non soltanto nella zona periferica e nella zona industriale, ma da qualche settimana a questa parte anche allagando il centro, un elemento di dinamicità, è chiaro che è la parte preponderante. Ci sono 2500 addetti ed è una stima al ribasso, che il settore sta chiedendo e noi ci stiamo attrezzando con il nuovo, con il piano operativo, l'avevamo rivisto con la firma della convenzione madre, che darà la possibilità di rilasciare i permessi per il completamento del nuovo centro, secondo il piano direttore di Rogers a mettere al centro delle funzioni pubbliche la principale, una delle principali è quella legata allo studentato e stiamo lavorando con le nostre scuole alacremente a

cominciare dal Mita per andare a prendere i ragazzi e offrire un'alternativa vera di lavoro sul territorio. Non il reddito di cittadinanza perché il reddito di cittadinanza è uno strumento efficace per chi ha effettivamente bisogno, ma non è un surrogato del lavoro. La prima cosa da fare è mettere insieme la domanda e l'offerta su una scala e un vincolo dimensionale di carattere nazionale, c'è una dimensione in questo momento in cui le aziende, dal bar fino alle aziende con maggiore professionalità di ingresso, hanno una carenza strutturale nel nostro territorio di posti di lavoro. Cioè offrono posti di lavoro ma non trovano persone, questo è il dato odierno di Scandicci e noi ne dobbiamo fare fronte al pari di situazioni in cui vi è forte disoccupazione. Perché questa nostra responsabilità nei confronti del Paese, non soltanto delle generazioni che seguiranno a noi. Noi restituiamo alla città non 45 milioni di promesse, 45 milioni di cantieri aperti per la trasformazione e che parimenti danno risposte, con tutte le difficoltà del caso, sia ai quartieri che al centro cittadino e hanno come contenuto essenziale degli elementi strutturali su cui si fonda la nostra convivenza civile: la scuola, l'ambiente, con il nuovo parco, il lavoro, la formazione, le infrastrutture di relazione. Quando si parla poi della carenza infrastrutturale di Scandicci riguardo al sistema viario, per farne una su tutti, qui ci vuole un patto di maturità. Non è una cosa di destra, una cosa di sinistra, una cosa da rivendicare confronti del Governo. Ma non ho sentito un Consigliere Comunale venire a chiedere al Sindaco al cambiamento della della legislatura "cosa possiamo fare noi per accelerare la progettualità che sta dietro l'ingresso e l'uscita dell'autostrada". Ma che vuoi che ne sappia il singolo lavoratore, questo è un problema di Scandicci, è un problema della Toscana, è un problema di competitività del territorio. Cioè, è stata rimandata di un anno e tre mesi la riunione per decidere, quando Società Autostrade ha già detto che non c'è bisogno, se quell'infrastruttura deve essere assoggettata o meno a VIA e non si è mossa foglia se non un'interrogazione parlamentare che è in campo da parte di un'Onorevole del centrosinistra, ma qui c'è un problema di maturità. È qui che si vede la differenza se sta a cuore la comunità tutta, oppure si fa semplicemente una messa in scena della politica. Un becchettarsi gli uni con gli altri che allontana sempre di più dall'umore generale ed alla vicinanza ed alla solidarietà istituzionale i cittadini. Questo è il tema vero di fondo, teatro, parchi, scuola, studentato, area sportiva, salute, investimenti pubblici insieme ad investimenti privati, un mix di funzioni, 53.000 metri quadri in meno nel piano operativo, altro che volumi zero, 250.000 metri quadri di superfici industriali dismesse e recuperate dal 2015 in poi. Di questo stiamo trattando, di 50 milioni in più di IRPEF nelle tasche dei nostri cittadini, che aumentano, certamente, il dato del bisogno, è questa la sconfitta della sinistra, lo sapete bene che la sinistra alle sue accezioni generali non le viene riconosciuta la capacità di aver aumentato le aspettative di vita e i servizi alle persone perché naturalmente è un elemento biologico dentro le comunità. Infatti quando uno si abitua ad avere standard molto alti non percepisce la comparazione agli altri e vuole sempre di più e questo è grande tema, ma noi siamo contenti, noi siamo contenti di lavorare a questo modello di società. Noi siamo contenti perché fondamentalmente c'è un elemento gratuito del servizio pubblico, non c'è un listino personale, c'è una visione collettiva. I 150.000 euro del fondo per la non

autosufficienza è la *buona amministrazione* delle nostre società partecipate, qualcuno si guardi nel cuore e rifletta, anche sugli atteggiamenti tenuti con Farma.net e capisca quale evoluzione c'è stata in questi dieci anni, in questi nove anni e che l'utilità pubblica oltre a irrobustire lavoratori oltre a dare servizi nei momenti più difficili, quando lavoratrici principalmente e lavoratori in momenti di pandemia erano aperti 24 ore su 24 e quando poi, siamo riusciti avere utili veramente sostanziali, abbiamo ridistribuito alle fragilità, andando oltre quelli che sono gli adempimenti normativi previsti e creando uno strumento innovativo per sostenere chi, nel momento stesso in cui si manifesta il bisogno ha una risposta pronta. Non è uno svolazzamento è semplicemente la realtà della nostra città che deve essere assistita, accompagnata sempre riformata sempre attenti. Certamente si misura con una trasformazione del reale, del sociale, del lavoro, degli stili di vita, della qualità educativa, tanti elementi. Però io rivendico davvero con questo bilancio, ringrazio Andrea per il suo lavoro sempre attento e puntuale e rivendico con questo bilancio di dare il via e di continuare e di prospettare una Scandicci più forte, più matura, più solidale, più sensibile e più ambientalmente compatibile con uno spazio nel centro cittadino che sarà il nostro cuore verde che già oggi con i 150.000 tulipani che abbiamo inaugurato stamani rappresenta una conquista da 79 persone che ci siamo trovati nel 2015 di cui 19 minori e tanta sporcizia e tanto degrado, ora è un parco aperto che sarà una sfida per le generazioni amministrative pubbliche prossime che fanno diventare un nuovo e bellissimo progetto di sviluppo ed innovazione ambientale per la città.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie al Sindaco. Allora, ripeto la domanda: ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Baldini. [Voci fuori microfono] Se si fa una dichiarazione unica sui punti...”

Il Sindaco S. Fallani: “Se uno ha bisogno, scusate, di farla sul singolo punto, lo faccia.”

[Voci fuori microfono]

La Presidente L. Lazzeri: “Sì, la Consigliera Brunetti. Siccome abbiamo fatto una discussione generale come l'Assessore ha illustrato, poi ci sono stati fatti appunto, se la dichiarazione è complessiva, poi si passa alle votazioni punto per punto. Va bene? Siamo d'accordo? Prego.”

Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Voglio lasciare l'intervento conclusivo al Sindaco per rispetto delle Istituzioni. Mi interessa semplicemente commentare che, certo, il nodo autostrade interessa il nodo diciamo di accesso all'autostrada interessa, poco ad Autostrade, interessa soprattutto noi perché le Autostrade le piste ce l'hanno a sufficienza. Il problema è arrivarci. Raccolgo sicuramente l'invito del Sindaco quando dice che non è un problema solo scandiccese. Certo è un problema toscano, l'ho detto prima, generale, ma, voglio

dire intanto cominciamo da qui, quindi con la collaborazione di tutti, volentieri. Ci dobbiamo rapportare con il Ministero delle Infrastrutture? Occorre un appuntamento? Siamo a disposizione per risolvere i problemi di Scandicci, della Toscana, non è il mio caso della Toscana, perché non sono così importante e quindi diciamo intanto cominciamo da questo. Faccio una battuta col collega Babazzi se mi è consentito. Finalmente ho sentito qualcosa di sinistra, nel senso che erano 10 anni che non si sentivano le lamentele al Consiglio Comunale, ma anche sulla stampa eccetera, verso il Governo centrale patigno di poco sovvenzionamento degli enti. Forse perché in questi 10 anni c'è stata diciamo la sinistra al Governo o non lo so. Forse si era perso l'abitudine ora vedo che la sinistra sinistra, traslocata mi sembra nel PD, se non sbaglio, invece ricomincia in quello che era un vecchio, diciamo modo di operare del tempo. Vabbè. Benvenuto tra noi. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Allora, si fa la dichiarazione per singoli atti. Va bene? Per singoli atti si fa di reazione di voto. [Voci fuori microfono] Quindi allora, facciamo una cosa. [Voci fuori microfono]. La Consigliera Brunetti fa la dichiarazione di voto complessivamente, sul bilancio?”

La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]: “Buonasera. Grazie, grazie Presidente. Saluto tutti. Dunque, noi andiamo a votare un bilancio in cui i parametri di deficitarietà strutturale sono tutti rispettati, a parte quello che diceva il Consigliere Baldini sulla capacità di riscossione crediti, salvo poi però quando ci sono i debiti fuori bilancio perché ci sono delle cause che non sono andate a buon fine mentre tante altre sì, c'è da sempre da ridire, ma insomma a parte questo, piccole schizofrenie, diciamo, non posso che rallegrarmi del fatto che questo bilancio, oltre a essere un bilancio sano abbia dei punti veramente di forza, importanti, che sono la scuola, che sono i diritti sociali e le politiche sociali, la famiglia, i trasporti per cui veramente vengono impegnati tantissimi tantissimi tantissimi soldi e in particolare sono veramente contenta che questa Amministrazione dedichi veramente tanta attenzione alla scuola, non solo in termini bilancio, ma anche in termini di attenzioni. Ho letto nel DUP ed è stato verificato nell'incontro che c'è stato qualche settimana fa al centro Rogers sulla comunità educante, che vengono spese anche energie per poter creare una sinergia fra le varie agenzie educative nel nostro territorio. Tutto questo a beneficio dei nostri ragazzi. mi duole constatare che purtroppo non c'è stata una grande partecipazione dei Consiglieri, in particolare di minoranza, sarà che è stato un sabato e magari qualcuno aveva altre cose da fare o lavorare, ma insomma mi ha fatto dispiacere, nel senso che siamo tutti interessati a partecipare all'educazione dei nostri figli a metterci in sinergia in rete per questo motivo. Per quanto riguarda quindi diciamo tutte le specifiche del bilancio che abbiamo sentito e che ci traghetta verso la fine della consiliatura, da parte del nostro Gruppo esprimo un parere positivo, anche per le altre delibere. Sottolineo in particolare le delibere riguardanti i tributi, perché l'addizionale IRPEF pur essendo ai massimi livelli serve a finanziare i nostri servizi insieme, tra l'altro anche alle rendite che vengono dalle partecipate, oltre 200.000 di euro di utili

quest'anno ha avuto Farmanet e questo mi sembra un buon risultato che finisce nelle casse per i servizi. Mi fa piacere sapere e auspico che venga fatto il possibile per aumentare la soglia di esenzione in modo da venire incontro ancora di più alle fasce più deboli della nostra popolazione. Così come mi fa piacere per quanto riguarda l'aliquota IMU che la buona parte sono quelle base indicate dalla legge 160/2019 che vengono applicate, però sono state abbassate, cioè rimangono basse perché ormai lo sono da diversi anni e questo è una cosa che trovo molto molto importante per esempio le aliquote per le case concesse in affitto a canone concordato. Abbiamo bisogno di incentivare in qualche modo la possibilità di formarsi delle famiglie e quindi anche di avere dei canoni più bassi sappiamo che la nostra città è molto appetibile, visto che ci si vive bene e quindi i costi delle case sono alle stelle sia degli affitti come era stato anche ricordato, che degli acquisti e quindi l'incentivo a diciamo ad adoperarsi perché i proprietari di case possono tramite l'agevolazione del Comune unita a quelli dello Stato applicare canoni un po' più calmierati non può che servire per aiutare insieme a una iniziativa lodevole come quella di inserire nel contributo degli affitti, nel bando del contributo degli affitti un punteggio aggiuntivo per le coppie giovani, perché penso che, mi auguro, ecco che tutte anche le risorse che sono state usate e che verranno usate per i nostri figli e nipoti, nel mio caso, vengano usate perché effettivamente ci sono figli e nipoti, sappiamo che abbiamo il problema della denatalità, è un grossissimo problema, trovo importante il nostro Comune faccia il suo piccolo, troverei importante che questo Governo, ora lo ridico, Consigliere Baldini, senza nessun giudizio, ma visto che si è speso a favore della famiglia con parole a favore della famiglia, trovo importante effettivamente potesse spendersi anche in maniera pratica per questo perché altrimenti rischiamo veramente di avere scuole e progetti educativi per sempre meno bambini, quindi in considerazione di tutte queste cose che ho detto faccio una dichiarazione di voto unitaria per tutte le delibere che per il mio Gruppo del PD è positiva, grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Brunetti. Allora direi si può... Carti, lei fa le dichiarazioni atto per atto o ne fa una unica anche lei? [Voci fuori microfono] Atto per atto, va bene. Come vuole.”

Votazione sul punto n. 15

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2023/2025

La Presidente L. Lazzeri: “Allora possiamo partire. Mettiamo in votazione il punto numero 15: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2023-2025. alla segreteria di aprire la votazione. È aperta la votazione. Chiusa la votazione: 16 favorevoli 3 contrari, l'atto è approvato. Chiedo per questo la riapertura della votazione per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Si chiude la votazione: 16 favorevoli, 3 contrari, l'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 23 del 30/03/2023)

Dichiarazioni di voto e votazione sul punto n. 16
Addizionale comunale all'IRPEF. Aliquote anno 2023.Conferma.

La Presidente L. Lazzeri: “Bene, passiamo al punto numero 16: addizionale comunale IRPEF, aliquote anno 2023 conferma. Apriamo la votazione. Carti, mi scusi, non avevo visto. Prego, Consigliere Carti.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]: “Niente, nonostante le promesse o perlomeno quello che era stato lasciato intendere, che la soglia di esenzione doveva essere alzata, invece è rimasta tale e quale , è rimasta a 10.000 euro e non è più a 12.000 euro, che ricordo 12.000 euro è considerata la soglia di povertà, quindi in particolare per questo punto il voto è contrario.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie. Allora, direi che possiamo aprire la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli, 3 contrari, l'atto è approvato. Chiedo per questo la riapertura della votazione per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli e 3 contrari l'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 24 del 30/03/2023)

Dichiarazioni di voto e votazioni sul punto n. 17
Imposta Municipale Propria(IMU). Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2023.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto 17: imposta municipale propria, IMU, conferma aliquote detrazioni per l'anno 2023. Prego Consigliere Carti.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]: “Anche qui vedo che oltre ad adottare i limiti massimi, poi siamo andati anche... siamo sull'IMU, vero? Siamo andati anche a valutare gli immobili come teatri, cinematografi allo 0,76% che sicuramente non è incentivante al massimo per gli operatori. Inoltre le unità immobiliari a destinazioni abitative concesse in uso gratuito dal soggetto passivo ai suoi parenti linea diretta di primo grado, qui si dà lo 0,76% quando in tantissimi Comuni viene dato lo 0,50% e lo sapete benissimo, quindi io tutto questo diciamo risparmio, tutte queste agevolazioni non le vedo e quindi il voto sarà negativo. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Allora possiamo aprire la votazione. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione 16 favorevoli, 3 contrari, l'atto è approvato. Chiedo per questo la riapertura per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli e 3 contrari. L'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 25 del 30/03/2023)

Votazioni sul punto n. 18

Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Approvazione Modifiche.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 18. Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvazione modifiche. Nessuno vuole intervenire? Bene, allora si apre la votazione. È aperta la votazione. Possiamo... bene, possiamo chiudere... chi manca? Consigliere Salvadori. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli e 3 contrari, l'atto è approvato. Anche per questo chiedo la riapertura per l'immediata eseguibilità. È riaperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli favorevoli, 3 contrari l'atto è approvato. Chiedo anche per questo la riapertura per l'immediata eseguibilità. [Voci fuori microfono] L'ho fatto prima, è quella dopo. Il 19? siamo al 19. Sì, scusate.”

(Vedi deliberazione n. 26 del 30/03/2023)

Dichiarazioni di voto e votazioni sul punto n. 19

Regolamento per l'applicazione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Approvazione modifiche.

La Presidente L. Lazzeri: “Allora siamo al 19: regolamento per l'applicazione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, approvazione modifiche. Chiede la parola il Consigliere Carti. Prego Consigliere.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]: “Sì, anche per rifarmi un pochino alle dichiarazioni del Consigliere Babazzi, che poi in ultimo, per quello che lui si aspetta dal Governo in questo momento deve arrivare chissà che cosa e sembra che determinate situazioni siano causate dal Governo. Ebbene, non è così, perché se noi andiamo a vedere il Regolamento che disciplina la Cosap, specialmente circa il confronto, visto e considerato che c'è stata la pandemia e tutto quanto, faccio presente che sono state eliminate delle voci importanti con deliberazione della Giunta Comunale: “i termini ordinari di versamento del canone possono essere differiti per i soggetti passivi interessati da grave calamità naturali, epidemie, pandemie e altri eventi di natura straordinaria ed eccezionale; con la medesima deliberazione possono essere sospese le rate relative ai provvedimenti di rateazione”, ecco tutto questo è stato cancellato, ma non solo su questo punto qui. È stato sostituito con: “i termini ordinari possono essere differiti con deliberazione della Giunta Comunale”, cioè c'è una forte discrezionalità in questo caso sulla applicazione della tassazione della Cosap in questo punto, ma anche in altri punti direi, cioè anche per quanto riguarda il pagamento del... “al momento del rilascio

dell'atto di concessione per i mesi relativi all'anno solare in corso e per le annualità successive”, è stato cancellato tutto. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile, punto e basta, di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo. Quindi è perentoria qui la cosa. La cosa che più preoccupa, però è anche circa le esenzioni che, ritorno sull'argomento di prima, in quanto per esempio, al punto... Scusate eh, non sono intervenuto mai, su questo, su qualcosa consentitemi... versamento del canone per le occupazioni permanenti, anche lì è stato tolto che “con deliberazione giunta comunale i termini ordinari dei versamenti del canone per le occupazioni permanenti possono essere differiti o sospesi per i soggetti passivi interessanti da gravi calamità naturali, epidemie e pandemie ed altri eventi di natura straordinaria ed eccezionale, con la medesima deliberazione possono essere sospese le rate relative”. Quindi niente, qui viene cancellato tutto questo quindi è come se la pandemia non fosse neanche passata. Il voto sarà sicuramente negativo. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Allora chiedo di aprire la votazione per il punto 19. Aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli, 3 contrari, l'atto è approvato. Chiedo per questo l'apertura per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli e 3 contrari, l'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 27 del 30/03/2023)

Dichiarazioni di voto e votazioni sul punto n. 20

Approvazione del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 20: approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025. Prego Consigliere Carti.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]: “Allora nel Programma triennale, riguardo l'anno 2023 notiamo che c'è un importo di 100.000 euro per la ristrutturazione del palazzo comunale, in particolare l'accesso al piano della terrazza; 800.000 ancora, che sono ancora da spendere, non so quando finirà questa benedetta ristrutturazione. Quanto dura, chi lo sa. Per le strade è stato messo una cifra, diciamo, indicativa, per esempio per l'anno 2024 2 milioni e 532.000 euro che forse non basteranno per sistemare le strade. Poi ancora ristrutturazioni scuole, ristrutturazioni impianti di riscaldamento, cioè ben venga la scuola, per l'amor del cielo, ma qui non si finisce mica mai, cioè una volta illuminazione, una volta il... poi c'è da prendere il PNRR, quindi, cioè, un po' di chiarezza. Io direi sarebbe meglio avere razionalizzato queste spese e non rimoltiplicate in continuazione. Il voto sarà negativo. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Chiedo alla segreteria l'apertura della... Ah, Consigliere Baldini. Mi scusi, prego.”

Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Avevo chiesto all'Assessore quella prima rata di €800.000 circa per il discorso dell'asta della scuola Leon Battista Alberti, avevo chiesto dei chiarimenti: se si incasseranno, come mai la prima volta, perché si prende questa prima rata, sono passati 5 anni anzi sono passati 6 anni dal 2017. Visto che non ha risposto prima, se può rispondermi ora, grazie.”

L'Assessore A. Giorgi: “Allora per quanto riguarda le risorse dell'Alberti, le risorse sono state messe nel 2023 perché è fissato per il 2023 la stipula del contratto. Quindi noi da un punto di vista finanziario, nella gestione delle risorse dobbiamo inserire il nostro bilancio, si dice in base al cronoprogramma dell'obbligazione giuridica perfezionata che garantisce l'incasso di quelle somme. Quindi l'obbligazione giuridica perfezionata, così si chiama, è la stipula del contratto di cessione di alienazione del bene, quindi noi abbiamo fatto l'aggiudicazione, il soggetto acquirente ha fatto al Comune una proposta irrevocabile di acquisto, abbiamo firmato un contratto preliminare, di vendita, dobbiamo arrivare, ed è questione di questi mesi, di queste settimane, alla vera e propria formale stipula del contratto in cui è contenuta la rateizzazione delle somme. Per questo nel 2023 trovate quella cifra specifica a 800,56, perché sono le rate che ci verranno pagate in 30 mesi e quindi noi non possiamo spendere, o almeno, possiamo spendere nel 23 solo quello che il contratto prevede si incassi nel 23; nel 24 quello che si prevede si incassi nel 24 e così via. Quindi dopo firmata la stipula del contratto. Le abbiamo messe nel 23 perché prevediamo di incassarle nel 23.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore, è sempre importante un chiarimento. Allora, apriamo la votazione sul punto 20. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli, 3 contrari, l'atto è approvato. Per questo chiedo di nuovo l'apertura della votazione per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli, 3 contrari, l'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 28 del 30/03/2023)

Votazione sul punto n.21

Approvazione nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2023/2024

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo al punto numero 21: approvazione nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione, DUP, periodo 2023-2024. Non ci sono dichiarazioni, quindi chiedo l'apertura della votazione su questo. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli, 3 contrari, l'atto è approvato. Chiedo per questo di nuovo l'apertura per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli, 3 contrari, l'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 29 del 30/03/2023)

Votazione sul punto n.22

Bilancio di previsione 2023-2025 – approvazione.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 22: bilancio di previsione 2023 -2025, approvazione. Niente. Perfetto, allora si apre la votazione. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli, 3 contrari, l’atto è approvato. Chiedo per questa la riapertura della votazione per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 16 favorevoli 3 contrari. L'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 30 del 30/03/2023)

La Presidente L. Lazzeri: “Abbiamo finito per oggi gli atti deliberativi, la prima mozione ho chiesto alla... che era la mozione del Gruppo misto di maggioranza Azione - Italia viva – RenewEurope ed era sul installazione dei cartelli di segnaletica. La Consigliera Capano ha chiesto di rinviarla per l'assenza dell'Assessora Sereni, poi abbiamo, se vogliamo fare le mozioni, abbiamo la mozione 24, ma il Gruppo misto non c'è. È vero? Anche la 25, non c'è né Meriggi né il Consigliere... abbiamo la mozione numero 26. [Voci fuori microfono] Perfetto, anche perché per i Consiglieri che ci sono intanto si segnino che quasi certamente il 26 di aprile faremo il prossimo Consiglio, detto con largo anticipo, poi verrà risegnalato per il 26 o 27? 27, Scusate, è un giovedì, 27 giovedì alla stessa ora di pomeriggio, quindi segnatevi, intanto in linea di massima il 27 che è un giovedì, 27 aprile giovedì stessa ora. [Voci fuori microfono] C'è il ponte di che? [Voci fuori microfono] Allora vabbè, allora bene, vedremo gli uffici se hanno delle scadenze e poi ve lo faremo sapere e i Consiglieri, Fiorentina permettendo, il Consiglio si fa alle 3. Grazie.”

La Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale alle ore 19:25.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari.

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Loretta Lazzeri

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Landi